



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. GALLIPOLI POLO 2

LEIC879007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GALLIPOLI POLO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4548** del **16/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 95** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 146** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 172** Aspetti generali
- 174** Modello organizzativo
- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 203** Piano di formazione del personale docente
- 208** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale Polo 2 comprende tre edifici scolastici situati in aree della città che presentano connotazioni differenti dal punto di vista geografico e urbanistico ma che accolgono un bacino di utenza variegato e composito, speculare alla pluralità e alla complessità delle situazioni socio-economiche che caratterizzano il territorio cittadino e che non sono riconducibili ad un'etichetta culturale univoca. La sede centrale e amministrativa è in un edificio risalente all'inizio del '900, che occupa un intero isolato nella zona centrale della città nuova, fiancheggia la principale strada cittadina (corso Roma) ed è prospiciente piazza Carducci, spazio urbano particolarmente vivace, che di recente ha visto la realizzazione di quindici panchine letterarie, previste nell'ambito del progetto "Borghi d'Autore", promosso dall'Istituto Polo 2 in collaborazione con il Comune di Gallipoli e le associazioni del territorio; un progetto che ha conferito non solo un aspetto estetico di maggior impatto, ma anche una connotazione ricca di significati culturali e suggestioni letterarie.

Fanno parte dell'Istituto i plessi di Santa Chiara e via Milano. Le due strutture ospitano, ciascuno, tutti e tre i gradi di istruzione del I ciclo. Il plesso di Santa Chiara è situato nel cuore della città vecchia, mentre via Milano - edificio caratterizzato da ampi spazi esterni ed interni - è allocato nella zona di più recente costruzione ed attualmente è oggetto di interventi strutturali di efficientamento energetico che contribuiranno ad aumentare gli standard di sicurezza e funzionalità.

Il Comprensivo Polo 2 di Gallipoli è **una scuola ad indirizzo musicale**. La città di Gallipoli è stata tra le prime in Italia a vantare l'istituzione di una scuola secondaria I grado ad indirizzo musicale. L'indirizzo nasce nella scuola media come sperimentazione già alla fine degli anni '70 e prevede l'insegnamento di una specialità strumentale per i tre anni di corso. Da diversi anni, un intero percorso ad indirizzo musicale è attivato presso la sede della Scuola Secondaria I grado di Via Milano. Gli alunni seguono percorsi di clarinetto, chitarra, flauto traverso e pianoforte.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, si svolgono in orario pomeridiano, non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente, per n. 3 ore settimanali, per un totale di 99 ore annuali e prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di



frequentare i percorsi, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, i cui esiti sono valutati da una apposita Commissione costituita dal Dirigente scolastico, dai docenti di strumento e di musica.

Le molteplici performance musicali eseguite dall'Orchestra del Polo 2 sia nell'ambito di progetti promossi dall'Istituto, sia nell'ambito di manifestazioni promosse da altre Istituzioni scolastiche del territorio, dall'UST di Lecce (es. la pluriennale partecipazione all'iniziativa provinciale "Le Scuole IN...Cantano i borghi") e, non ultimo, la partecipazione attiva agli eventi musicali promossi dalle scuole della Rete SMIM, hanno, nel corso degli anni, consentito di promuovere nel territorio l'immagine di una scuola musicale che, lavorando con passione, entusiasmo e costante impegno, costituisce oggi un fondamentale punto di forza del nostro Istituto, contribuendo notevolmente ad elevare gli standard qualitativi della nostra Offerta Formativa.

Da alcuni anni, inoltre, le performance dell'Orchestra degli alunni e delle alunne del plesso di Via Milano sono impreziosite dalla co-partecipazione del Coro di Istituto "100 voci per Andrea".

L'Istituto Comprensivo Polo 2 è annoverato tra i membri della Rete Internazionale delle Scuole Associate UNESCO ASPnet per le buone pratiche e per la qualità dei percorsi formativi svolti sui temi relativi allo sviluppo sostenibile, alla pace e ai diritti umani, all'educazione interculturale, alla legalità, in linea con gli Obiettivi previsti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

Fino al 2019 circa il contesto socio-culturale si è caratterizzato per la presenza di numerose Associazioni, della cui collaborazione la scuola si è avvalsa per la realizzazione sia di singole iniziative culturali sia di percorsi progettuali più ampi ed articolati, promuovendo un dialogo costante con il contesto di riferimento, valorizzando il proprio ruolo all'interno di un sistema aperto e partecipato. Allo stesso modo, sul versante socio-economico, nonostante le difficoltà imposte da una visione ed una conseguente organizzazione ancora non sistemiche e strategiche, si registrava comunque una certa vivacità imprenditoriale in campo turistico ed artigianale, che ha comportato sicuramente la tenuta dell'economia locale e l'affermazione della città dal punto di vista della richiesta vacanziera.

L'emergenza sanitaria prima e la crisi energetica dopo hanno avuto un impatto importante sulle attività commerciali, ma anche sugli affitti residenziali, sulle attività ricettive e del terzo settore, in parte sul settore ittico, generando una situazione di disagio economico che ha investito quelle famiglie i cui introiti dipendevano da questi canali.

La cittadina, da sempre punto di riferimento per il circondario, ha modificato il suo profilo attrattivo. Oltre ad esercizi storici che hanno cessato la loro attività, altre categorie a rischio sul territorio cittadino sono state associazioni ricreative di vario tipo - culturale, ricreativo, sportivo, cinema e teatri locali - e questo ha inciso anche sul panorama degli eventi e delle iniziative,



restituendo un'immagine di città popolata limitatamente ai fine-settimana e letteralmente presa d'assalto da un turismo giovane e massivo nei mesi estivi, ma senza una soluzione di continuità, di destagionalizzazione e di affiliazione nel restante periodo.

E' in atto una ripresa, lenta, faticosa, discontinua, che può diventare significativa solo se la si incentra su elementi di novità quali: la flessibilità, la capacità di riadattarsi alle situazioni congiunturali, la ricerca di soluzioni innovative, il recupero ed il potenziamento delle numerose e preziose risorse offerte dal territorio, la promozione di azioni per uno sviluppo sostenibile. Una via, questa, che l'Istituto Polo 2 - dopo l'esperienza dello scorso triennio - intende sostenere con forza e convincimento, investendo in un servizio scolastico di qualità che assicuri il pieno sviluppo della personalità, l'acquisizione di una mentalità aperta e innovativa, la gestione della complessità dei saperi e la capacità di diventare cittadini del mondo. Per questo motivo, particolare attenzione viene rivolta allo sviluppo/potenziamento delle competenze digitali e allo sviluppo sostenibile come fattori indispensabili per orientarsi in modo strategico nella realtà di oggi caratterizzata da profonde interconnessioni, spiccata complessità e rapida mutabilità.

### Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è composta prevalentemente da alunni provenienti da famiglie residenti nella città di Gallipoli, solo una piccola percentuale proviene dai comuni limitrofi e, in misura ancora più ridotta, da famiglie straniere di prima e seconda generazione. Il numero esiguo di alunni con cittadinanza non italiana, se paragonato alla media nazionale, rende meno difficile l'alfabetizzazione e l'integrazione nel gruppo classe. Allo stesso modo, l'incidenza degli alunni con BES e con DSA e di alunni con disabilità è molto bassa. Il contesto ambientale in cui opera l'Istituto risulta variegato, con la presenza di differenti livelli socio-culturali delle famiglie e, di conseguenza, con una richiesta molto diversificata dei bisogni. Accanto alle situazioni di svantaggio e di disagio sociale (coincidenti con processi di disgregazione familiare, deprivazione culturale, difficoltà relazionali), sono presenti gruppi, abbastanza numerosi, appartenenti al ceto medio, che elettivamente si rivolgono all'istituzione scolastica come preciso punto di riferimento, dimostrando una costante attenzione all'educazione dei figli.

La scuola si pone, nei confronti della popolazione cittadina, come centro aggregante per eccellenza, operando scelte inclusive e pianificando l'offerta formativa articolata e attenta alle richieste provenienti dal contesto sociale, ponendosi come comunità educante dalla forte identità e con una costante e peculiare presenza sul territorio cittadino. Questo ruolo si è rafforzato negli anni scorsi, quando la scuola - costantemente in riorganizzazione - ha garantito il servizio in ogni modalità compatibile al contesto (a distanza, in presenza contingentata,



mista) adoperandosi nel consentire a tutti gli alunni di proseguire con serenità la partecipazione alle attività scolastiche, evidenziando - in tal modo - la capacità di porre attenzione alle singole biografie, soddisfare i bisogni formativi e relazionali delle alunne e degli alunni, comprendere le incertezze espresse dal territorio e dalle famiglie e ponendosi come punto di riferimento costante della socialità e degli apprendimenti.

In raccordo con le finalità educative e didattiche, con le priorità evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PDM), gli alunni vengono stimolati a sviluppare e mettere in atto processi cognitivi orientati alla creatività, all'innovazione, alla capacità di pianificare e gestire la propria crescita formativa in linea con le risorse del Territorio ed in stretta collaborazione con esso, in un'ottica sistemica ed inclusiva, che tenga conto della complessità e della precarietà tipiche del periodo attuale e che richiedono capacità di resilienza, flessibilità e visione strategica.

### Territorio e capitale sociale

La realtà del territorio si rispecchia pienamente nella scuola, in quanto punto di confluenza di utenze caratterizzate da provenienza socio-economico-culturale differente e che costituisce un riferimento costante.

Il territorio presenta importanti potenzialità dal punto di vista culturale, turistico ed imprenditoriale che la scuola promuove e valorizza pianificando itinerari formativi ed orientativi, finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e all'acquisizione del pensiero sostenibile e strategico.

La persistente precarietà economica, acuisce le situazioni familiari di disagio non solo economico, ma anche relazionale ed affettivo; condizioni, queste, che, influiscono inevitabilmente sulla capacità relazionale, socio-affettiva e di apprendimento degli alunni.

La scuola si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione e socialità, a fronte di una rete sociale poco coesa e sbilanciata, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, le istituzioni scolastiche; aderendo e sostenendo reti tra scuole (UNESCO Scuole Associate, S.M.I.M. Scuole medie a indirizzo musicale); ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie; promuovendo, in via prioritaria, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, progettando percorsi formativi, sia curricolari che extracurricolari, che permettano loro di sapersi impegnare costruttivamente e responsabilmente, in futuro, per migliorare il livello qualitativo del contesto in cui vivono.





### Risorse economiche e materiali

La scuola s'impegna costantemente a mettere a disposizione della collettività le proprie risorse umane e professionali, avvalendosi anche della collaborazione degli enti e delle associazioni locali. Le risorse economiche di cui la scuola dispone sono prevalentemente riconducibili a finanziamenti da parte dell'Ente Locale (per il diritto allo studio); a risorse finanziate dalla UE (PON FSE e FESR, PNSD, PNRR, Agenda SUD - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 ) e a risorse ministeriali, queste ultime prioritariamente impegnate per potenziare la connettività ed implementare la dotazione di dispositivi tecnologici.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. GALLIPOLI POLO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC879007
Indirizzo	PIAZZA CARDUCCI N. 3 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Telefono	0833263102
Email	LEIC879007@istruzione.it
Pec	leic879007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpolo2gallipoli.edu.it

### Plessi

---

#### GALLIPOLI -P.ZZA CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA879014
Indirizzo	PIAZZA CARDUCCI N.3 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza CARDUCCI 3 - 73014 GALLIPOLI LE</li></ul>

#### GALLIPOLI - VIA PICCIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA879025
Indirizzo	VIA PICCIOLI N.6 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI



Edifici

- Via ANTONIETTA DE PACE 97 - 73014 GALLIPOLI LE

## GALLIPOLI -VIA MILANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

LEAA879036

Indirizzo

VIA MILANO,23 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI

Edifici

- Via MILANO 23/A - 73014 GALLIPOLI LE

## GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

LEEE879019

Indirizzo

P.ZZA CARDUCCI N.3 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI

Edifici

- Piazza CARDUCCI 3 - 73014 GALLIPOLI LE

Numero Classi

12

Totale Alunni

199

## S. CHIARA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

LEEE87902A

Indirizzo

VIA A.DE PACE N. 97 - 73014 GALLIPOLI

Edifici

- Via ANTONIETTA DE PACE 97 - 73014 GALLIPOLI LE

Numero Classi

4



Totale Alunni 32

### VIA MILANO,23 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LEEE87903B

Indirizzo VIA MILANO,23 - 73014 GALLIPOLI

Edifici 

- Via MILANO 23/A - 73014 GALLIPOLI LE

Numero Classi 2

Totale Alunni 24

### POLO 2 CARDUCCI - GALLIPOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LEMM879018

Indirizzo P.ZZA CARDUCCI N. 1 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI

Edifici 

- Via ANTONIETTA DE PACE 97 - 73014 GALLIPOLI LE
- Piazza CARDUCCI 3 - 73014 GALLIPOLI LE
- Via MILANO 23/A - 73014 GALLIPOLI LE

Numero Classi 14

Totale Alunni 314



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	57
	Monitor digitali interattivi presenti nelle aule	31

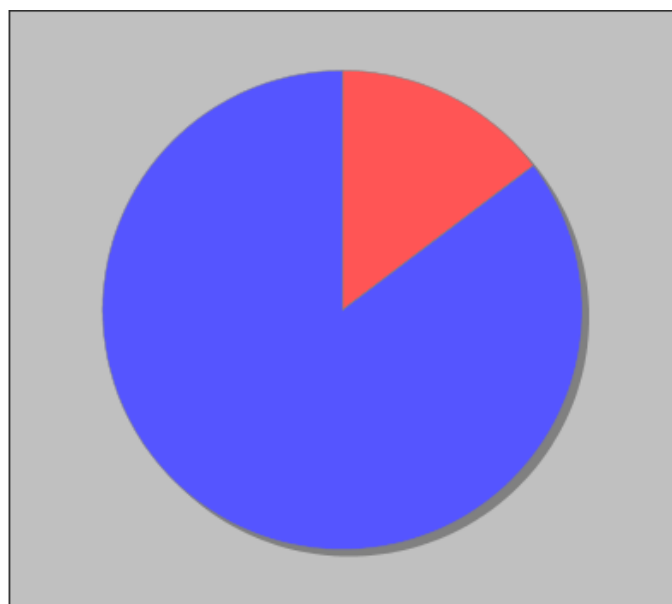


## Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	22

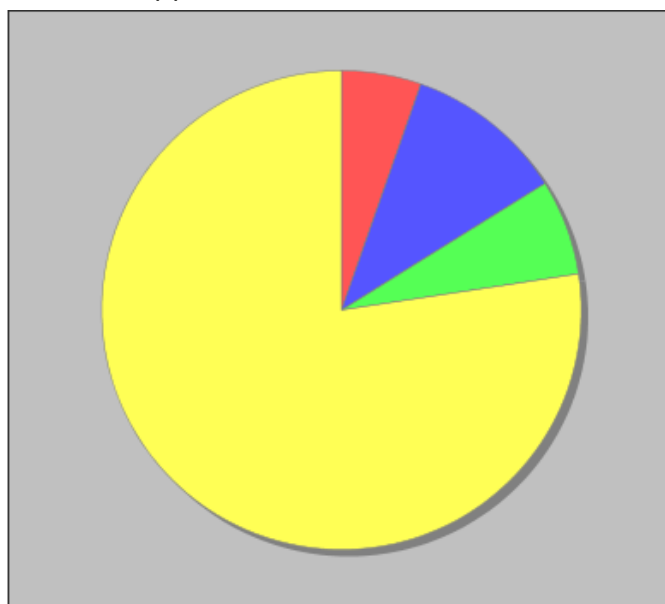
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 72

### Approfondimento

La stabilità del personale scolastico, la tipologia di incarico e la qualificazione dei docenti sono fattori che incidono favorevolmente nella realizzazione di una progettualità pluriennale e nell'attivazione di processi finalizzati a garantire il successo scolastico e formativo degli alunni.

Riguardo alla tipologia di contratto, nell'Istituto c'è un'alta percentuale di docenti a tempo



indeterminato nei tre ordini di scuola che risulta superiore alla media regionale e nazionale.

## **Allegati:**

ORGANIGRAMMA A.S. 2023-2024.pdf



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

*A partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'Istituto Comprensivo Polo 2 orienta la sua azione educativo-didattica in funzione della centralità degli alunni, della singolarità e della complessità di ciascuno di loro, al fine di promuovere lo sviluppo di una consapevolezza responsabile e l'acquisizione delle competenze chiave necessarie a comprendere, con spirito critico, il contesto socio-culturale nel quale gli stessi vivono.*

*Coerentemente a tale finalità, la scuola si prefigge di costruire ed attuare un ambiente di apprendimento, di relazione e di socializzazione che risponda sia ai bisogni formativi espressi dagli studenti sia alle istanze provenienti dal territorio, che oggi - come non mai - richiedono capacità di resilienza e adattamento ai cambiamenti, pensiero creativo, spirito di iniziativa, approccio sostenibile e abilità pro-sociali e inclusive.*

*La vision dell'Istituto si concretizza nella volontà e nella capacità progettuale di saper promuovere apprendimenti significativi e duraturi, innalzando i livelli di competenza nel rispetto degli stili di apprendimento di ognuno, perseguendo il completo successo formativo di tutti e di ciascuno, applicando le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR n. 275/1999; di saper accogliere ed includere la persona, riconoscendo nella diversità un valore aggiunto, nell'ottica di una crescita umana e cognitiva complessiva, promuovendo esperienze in cui l'empatia, la reciprocità e la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali; di sapersi aprire al dialogo costante e costruttivo con le famiglie e con il territorio, garantendo flessibilità diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; di trasformarsi in laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica; di creare occasioni di cittadinanza attiva e sostenibile, a garanzia del diritto di studio e delle pari*





*opportunità nell'ambito relativo al successo formativo.*



*Mission della nostra scuola è attivare percorsi inclusivi per la valorizzazione delle diversità; progettare e realizzare percorsi di apprendimento cooperativo ed in situazione, consentendo agli alunni di essere protagonisti del proprio sapere; promuovere l'interesse ed il senso di appartenenza verso il contesto socioculturale nel quale gli alunni vivono; favorire lo sviluppo di competenze personali, interpersonali ed interculturali che consentano di far diventare ciascun alunno un cittadino responsabile e capace di partecipare alla vita sociale e lavorativa in modo efficace, democratico, costruttivo. La mission si deve tradurre nel proporre un'offerta formativa che possa garantire a tutti gli alunni di "imparare ad imparare" secondo il proprio stile cognitivo, affinché attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere ogni alunno possa raggiungere, compatibilmente con le proprie caratteristiche, il massimo livello di*



conoscenze, abilità e competenze richieste dalla Comunità Europea attraverso il dettato delle competenze chiave.



Per il triennio 2022/2025 la scuola intende proseguire nel solco già tracciato, riprendendo la priorità afferente alle Competenze chiave europee ma spostando maggiormente l'attenzione verso lo sviluppo delle **competenze digitali**.

Sicuramente, durante il periodo di emergenza epidemiologica, il ricorso alla Didattica a Distanza e poi alla Didattica Digitale Integrata ha richiesto il ricorso ad una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento; una modalità didattica che ha sostituito la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Pertanto, gli alunni che fin dai primi



*giorni di sospensione delle lezioni in presenza, hanno iniziato ad utilizzare la piattaforma GSuite, a seguire le attività didattiche in meet e a condividere appuntamenti su Calendar e materiali scolastici su classroom, su drive, hanno avuto l'opportunità di acquisire e via via potenziare quegli aspetti connessi con le competenze digitali che, inevitabilmente, consistevano nella produzione di contenuti digitali più o meno complessi, a seconda del livello scolastico frequentato.*

*Risulta tuttavia evidente che per competenza digitale si intende molto di più.*

*Le competenze digitali sono inserite tra le otto competenze chiave nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006 e sono ritenute essenziali per la realizzazione dello sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.*

*La definizione data nella Raccomandazione è la seguente: "consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione". Questo implica che possedere competenze digitali significa saper utilizzare gli strumenti tecnologici per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet; significa anche conoscere e saper applicare le norme comportamentali e del know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali; significa inoltre saper proteggere la privacy, essere in grado di evitare rischi per la salute e saper proteggere se stessi e gli altri da possibili pericoli generati, ad esempio, dal cyberbullismo.*

*La seconda priorità riguarda i **Risultati a distanza**. L'Istituto si pone la fondamentale priorità di garantire a tutti e a ciascuno il successo formativo nel passaggio tra ordini di scuola. Accompagnare i nostri alunni fino al terzo anno di Scuola Secondaria I grado ponendo in essere azioni organizzative e didattiche finalizzate a non lasciare indietro nessuno, presuppone anche un ripensamento a livello collegiale che si*





*concretizza in un più efficace ed efficiente lavoro di sinergia, di collaborazione e di cooperazione tra i docenti, con particolare riguardo a quelli delle classi-ponte.*

*Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal conseguente Piano di Miglioramento (PdM), rappresentano la direzione verso la quale dovranno essere orientate le scelte curriculari, extracurricolari, metodologiche ed organizzative della scuola, al fine di innalzare i livelli qualitativi dell'offerta formativa.*

#### AZIONI DIDATTICHE, METODOLOGICHE, ORGANIZZATIVE PER LE PRIORITÀ

L'offerta Formativa Triennale è pianificata in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

Il curricolo d'Istituto, verticale ed inclusivo, risulta caratterizzante l'identità dell'Istituto, ed esplicita percorsi di insegnamento-apprendimento allineati e rispondenti alle suddette Indicazioni nazionali ed ai Profili di Competenza in uscita. Il Curricolo è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Le scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative sono altresì orientate e finalizzate al potenziamento dell'inclusione scolastica, a garanzia del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla promozione di percorsi formativi specifici per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti per cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

I percorsi e le azioni didattiche promuovono la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



Particolare attenzione è posta alla continuità e all'orientamento tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti, costruzione di percorsi per le annualità ponte.

Le progettazioni annuali, disciplinari e interdisciplinari fanno riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il programma dei 193 Paesi ONU per promuovere lo sviluppo globale, in cui sono declinati tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente. Attraverso varie iniziative, l'Istituto promuove gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al Goal 4 Istruzione di qualità "Garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti", inglobandoli nelle progettazioni annuali, disciplinari e interdisciplinari, secondo un approccio sistemico che miri alla crescita economica, l'inclusione sociale, la tutela dell'ambiente. Leva strategica di questa azione è la rete Unesco Associated School network (ASPnet) che costituisce occasione per valorizzare le esperienze didattiche e conferirne importanza e significatività in una dimensione allargata e internazionale.

#### AZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante un'azione didattica il più possibile laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari, sia a dimensioni trasversali;
- costituire gruppi di studio e ricerca;
- migliorare i risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- migliorare le competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, lo sviluppo di comportamenti responsabili, l'orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita, progettando e realizzando il Curricolo delle Competenze chiave trasversali per i tre ordini di scuola;
- operare per la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni "a rischio" (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione,



miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

- prevedere attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, promuovendo la prassi della documentazione educativa e didattica;
- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti;
- migliorare il sistema di socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza, a sostegno dell'apprendimento;
- promuovere l'allestimento e l'utilizzo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51), attraverso la progettazione di incontri informativi/percorsi formativi, anche rivolti ai genitori, sull'uso consapevole di Internet e dei social network;
- progettare percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione;
- realizzare prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
- partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze;
- incrementare le competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- raggiungere un maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;



- perseguire il miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media regionale e nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- potenziare il raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e favorire l'adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto;
- potenziare le competenze informatiche;
- predisporre il Curricolo digitale in verticale;
- adottare una didattica (e, di conseguenza, un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- predisporre ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- favorire un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione/autoformazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare il livello delle competenze digitali degli studenti.

#### Traguardo

Portare al di sopra del 70% la quota di studenti delle classi quinte Primaria e terze Secondaria I grado con competenze digitali di livello avanzato e intermedio.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni, migliorando i risultati conseguiti nel percorso scolastico successivo.

#### Traguardo

Allineare alla media Regionale il punteggio conseguito nelle prove Invalsi di III secondaria di I grado dalle ex classi quinte di scuola primaria.





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PER NON PERDERE LA BUSSOLA

---

Al fine di migliorare i livelli nelle tre aree considerate (italiano, lingua inglese, matematica) e conseguentemente innalzare le rispettive competenze di base, sostenere le prove standardizzate e realizzare un efficace sistema di orientamento formativo si prevedono:

percorsi specifici mirati al recupero/consolidamento delle aree disciplinari italiano, lingua inglese, matematica;

laboratori Invalsi training nelle tre aree disciplinari con una parte dedicata agli allenamenti e una parte dedicata alla riflessione sulle strategie di approccio, gestione e soluzione delle prove standardizzate e dei compiti strutturati in genere (abilità funzionali anche per eventuali certificazioni linguistiche o percorsi studio specifici)

Condivisione tra ordine di scuola di eventi, giornate speciali, iniziative a tema e attività laboratoriali disciplinari, interdisciplinari ( es. ed. civica), progettuali (es. accoglienza, educazione alla salute) macro-progettuali (progetto d'istituto) con un taglio fortemente funzionali delle discipline.

Percorsi individuali degli alunni che richiedono maggiore attenzione, attraverso l'attività nel piccolo gruppo, al fine di potenziare le competenze di ciascuno in un efficace percorso di inclusione.

Percorsi di sostegno all'eccellenza: i cui destinatari sono tutti gli alunni ma in particolare coloro che nella loro esperienza formativa mostrano capacità nel raggiungimento di risultati apprezzabili e interessi in particolari ambiti disciplinari e verso le proposte di arricchimento dell'offerta formativa (es. Giochi matematici, certificazioni linguistiche).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire le competenze in uscita dalla classe 5<sup>a</sup> e in entrata al I anno di Secondaria I grado, per le discipline Italiano, matematica e Inglese.

---

Realizzare azioni finalizzate al monitoraggio, alla verifica e alla valutazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni, in uscita dalla scuola primaria, al termine di ciascun anno di Scuola Secondaria I grado, per le discipline Italiano, Matematica e Inglese.

---

Revisionare il progetto continuità-orientamento, includendo attività curriculari in comune tra gli alunni delle classi-ponte.

---

Revisionare il curricolo verticale, riguardante le classi-ponte, per le discipline Italiano, Matematica, Inglese.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività curriculari ed extracurriculari per il recupero/potenziamento di conoscenze, abilità e competenze in Italiano, Matematica e Inglese, per gli alunni della Scuola Secondaria I grado.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Creare una banca dati dei risultati a distanza, nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria I grado e dalla Secondaria I grado al biennio della Secondaria II grado.

---

Definire un sistema di monitoraggio dei dati riguardanti il percorso scolastico degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria I grado e della secondaria II grado.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare un team docenti appartenente agli anni ponte per realizzare raccordi metodologico-didattici, sulla base del curriculum verticale.

---

Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati ottenuti dagli alunni al termine della classe quinta, rispetto a quelli conseguiti tre anni prima, e sui risultati degli alunni di terza Secondaria I grado, rispetto agli esiti conseguiti al termine della quinta Primaria.

---

Costituire un gruppo di lavoro formato da docenti di scuola primaria e secondaria I grado per progettare prove di ingresso in italiano, matematica e inglese, per gli alunni delle classi prime di Scuola Secondaria I grado in continuità con le conoscenze e abilità acquisite al termine della Primaria.

---



Implementare l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e di rendicontazione delle azioni poste in essere dalla scuola in relazione ai risultati a distanza, finalizzati all'analisi sistematica e consapevole dei risultati e per l'attuazione di processi di valutazione delle azioni stesse.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la realizzazione di percorsi di formazione/auto-formazione destinati ai docenti sulla didattica orientativa e sulle metodologie innovative relative alle discipline di insegnamento.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare almeno un'iniziativa volta alla riflessione sull'orientamento rivolta ai genitori degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, al fine di guidarli e supportarli nell'interazione con i figli nel momento della scelta.

---

Attività prevista nel percorso: A pagine spiegate. Rotta verso il futuro.

---

Descrizione dell'attività

Il Progetto d'Istituto "A pagine spiegate. Rotta verso il futuro" si pone come vero e proprio aggregatore e restituisce una cornice di senso unitaria ai percorsi curricolari ed extra-curricolari portati avanti dall'Istituto. Esso si dipana attraverso itinerari - formazione, cittadinanza, sostenibilità - che consentiranno di affrontare temi quali il degrado ambientale, la ricerca di una



vita più sana ed ecosostenibile, il diverso da sé, l'impegno sociale. La finalità sarà quella di sviluppare competenze disciplinari e trasversali veicolate attraverso metodologie innovative e utilizzo delle nuove tecnologie che guideranno gli alunni a scoprire nuovi campi del sapere, a comprendere e saper affrontare efficacemente i cambiamenti in atto; competenze necessarie per sapersi orientare in risposta alle nuove esigenze formative della persona e della società.

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Un docente referente per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

Al termine del triennio, si prevede di far migliorare il livello di acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, ponendo in essere azioni educativo-didattiche finalizzate soprattutto ad incidere sulla continuità tra le classi-ponte. Le tematiche che saranno affrontate metteranno in luce argomenti quali l'inclusione, la valorizzazione del "diverso da sé", il rispetto per sé e per gli altri, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, lo sviluppo di un pensiero critico ed "ecosostenibile", la multiculturalità. Tematiche che, attraverso metodologie didattiche innovative e ambienti di apprendimento funzionali alla promozione della "centralità" dell'alunno, faranno registrare esiti positivi nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità; nella prevenzione del disagio adolescenziale e nella riduzione della dispersione



scolastica, favorendo la realizzazione di una Scuola dove si impara facendo, dove si condivide, si collabora, rispettando se stessi e gli altri; una scuola che diventa laboratorio di ricerca e cantiere di creatività.

## Attività prevista nel percorso: Form@re per orient@re

Descrizione dell'attività

Le attività di formazione si sostanzializzeranno in iniziative volte a stimolare i docenti ad arricchire la propria professionalità attraverso l'aggiornamento delle competenze didattiche, valutative, metodologiche, psicopedagogiche e, in generale, al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, nel più ampio contesto dei percorsi di didattica orientativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Referenti della formazione del personale scolastico.

Risultati attesi

La partecipazione motivata alle attività di formazione e di aggiornamento incentiva la ricerca-azione finalizzata alla maggiore efficacia del lavoro quotidiano; comporta la diversificazione e l'incremento di pratiche didattiche innovative centrate sulla progettazione per competenze; ha una positiva ricaduta didattica con miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni; favorisce una maggiore condivisione degli obiettivi strategici della scuola e l'incremento





del senso di appartenenza.

## Attività prevista nel percorso: Recuperiamo la rotta.

Descrizione dell'attività	<p>Il percorso sfrutta la possibilità offerta dall'Agenda Sud ( Nota 134894 del 21/11/2023 DM 176 del 30/08/2023) di predisporre percorsi di potenziamento ed integrazione degli apprendimenti degli alunni di scuola primaria, nell'ambito delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingua inglese, lingua base). Gli alunni della Scuola Primaria verranno affiancati, sostenuti e motivati nell'acquisizione delle abilità fondamentali allo sviluppo delle competenze nell'area linguistica e nell'area STEM, al fine di innalzare il bagaglio culturale di ognuno. L'obiettivo principale è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche attraverso attività laboratoriali coinvolgenti e motivanti, al fine di garantire l'acquisizione di adeguate fondamenta per affrontare le prove standardizzate nazionali e il prosieguo degli studi, oltre ad offrire una formazione culturale che permetta un approccio critico, creativo e strategico ai fenomeni e ai compiti anche complessi.</p>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON



Responsabile

Docenti tutor e docenti esperti.

Risultati attesi

I risultati delle prove Invalsi hanno evidenziato alcune criticità legate agli esiti delle prove in matematica e in inglese nella scuola primaria, sia all'alta varianza tra alcune classi della scuola secondaria I grado, prendendo come riferimento gli esiti raggiunti dagli ex alunni delle classi quinte al termine del terzo anno di Secondaria I grado. Risulta, pertanto, evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (italiano e inglese) e, in modo più attento, l'area matematica.

I risultati attesi sono:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;
- raggiungere una progressiva diminuzione della disomogeneità dei risultati tra classi parallele.

## ● **Percorso n° 2: ATTIVI E DIGITALI**

Il percorso di miglioramento punterà alla trasformazione del modello tradizionale della scuola in un modello flessibile e dinamico teso a ripensare le modalità di insegnamento, nell'ottica della costruzione di ambienti di apprendimento laboratoriali motivanti, efficaci, integrati.

Lo spazio didattico verrà riorganizzato in funzione di una centralità attiva dell'alunno - in particolare verso i più fragili - e in cui il ruolo delle tecnologie sarà fondamentale ma, ugualmente prioritaria, sarà la capacità dei docenti di ripensare l'organizzazione didattica, le strategie di intervento, l'abilità di coniugare lo spazio fisico con lo spazio virtuale, l'apprendimento informale con l'apprendimento formale.

Ciò significa in primo luogo che il docente, facilitatore per eccellenza dei processi di



apprendimento, dovrà essere sufficientemente “attrezzato” e orientato ad una mentalità aperta ed innovativa capace di intraprendere percorsi flessibili in cui il tradizionale incontra il nuovo, l’esperienza sensoriale incontra il virtuale e in cui il sapere acquista significati dentro e fuori dall’aula.

Un aspetto importante sarà, pertanto, promuovere un programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Oltre alla valorizzazione e la formazione docente, il percorso di miglioramento punta alla stesura e realizzazione in tempi brevi di un framework condiviso delle competenze digitali che tenga conto delle aree individuate dal modello digComp (Joint Research Center – Commissione Europea, 2017):

Inoltre, nelle sedi opportune, verrà avviato un confronto oltre che sul curricolo digitale, sugli strumenti di progettazione/valutazione, sulle strategie di insegnamento e sui livelli di apprendimento degli alunni (reali e attesi), al fine di porre in essere azioni educativo-didattiche in grado di recepire tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Particolarmente il confronto sarà attento:

- nella fase di passaggio tra gli ordini di scuola
- nel percorso orientamento
- nei percorsi trasversali (Progetto d’istituto- educazione civica- iniziative di approfondimento) in cui le competenze digitali assumeranno un ruolo strategico e funzionale agli apprendimenti.

Inoltre, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR si partirà dal presupposto che innovare gli spazi di apprendimento significa innanzitutto non considerarli meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l’apprendimento e l’insegnamento. Pertanto, la scuola si adopererà per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento. La nostra “Scuola 4.0” promuoverà la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un curricolo verticale riferito alla competenza digitale.

---

Progettare rubriche di valutazione correlate alla verifica dei livelli di acquisizione della competenza digitale.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

---

Realizzare ambienti di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature (e. aule immersive).

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare un team docenti appartenente agli anni ponte per realizzare raccordi metodologico-didattici, relativi al curricolo digitale in verticale.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la realizzazione di percorsi di formazione/auto-formazione alla transizione digitale, in coerenza con quanto previsto nel quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere incontri con esperti sulla sicurezza in ambito informatico, per sensibilizzare all'uso consapevole della rete, al fine di prevenire fenomeni quali il cyberbullismo.

Attività prevista nel percorso: Attivi. Digitali. Connessi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti referenti per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza digitale:

- saper accedere consapevolmente ai contenuti presenti nel web;



- saper utilizzare le tecnologie digitale per ricercare, comunicare, presentare elaborati, condividere contenuti;
- promuovere negli studenti la formazione di un pensiero critico, responsabile, capace di porre in essere azioni di problem solving;
- promuovere un uso corretto e consapevole dei social e delle tecnologie;
- saper produrre contenuti digitali (es. video, libri interattivi, presentazioni multimediali);
- conoscere la netiquette;
- saper proteggere la privacy propria e altrui;
- conoscere i rischi correlati all'utilizzo scorretto di social e dispositivi digitali (es. cyberbullismo).

## Attività prevista nel percorso: Il Curricolo Digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti per la formazione del personale.
Risultati attesi	Realizzare un Curricolo verticale digitale secondo il Modello Europeo DigComp 2.1 (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali)  □ INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali,



giudicare la loro importanza e lo scopo.

□ **COMUNICAZIONE:** comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

□ **CREAZIONE DI CONTENUTI:** creare e modificare nuovi contenuti (dall'elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

□ **SICUREZZA:** protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

□ **PROBLEM-SOLVING:** identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

## Attività prevista nel percorso: Docenti 4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Animatore digitale e docenti interni/esterni in possesso di specifici titoli e documentate competenze digitali.



Risultati attesi

Valorizzare le competenze digitali dei docenti dei tre ordini di scuola, favorendo la più ampia partecipazione, nel corso del triennio, a percorsi formativi sull'utilizzo delle nuove tecnologie; sulla transizione ecologica e digitale; sulla creazione di contenuti multimediali; sulle pedagogie e metodologie innovative.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le azioni educativo-didattiche poste in essere, i percorsi progettati, l'intera organizzazione scolastica sono pensati per garantire il miglioramento degli standard qualitativi dei processi di insegnamento-apprendimento, ed orientati all'innovazione della didattica tradizionale tenendo conto dei nuovi linguaggi, delle nuove caratteristiche del sapere, delle nuove competenze, dei nuovi modi di comunicare, ma anche di apprendere. Nella consapevolezza che l'innovazione si realizza attraverso la combinazione di diversi elementi, l'adeguamento delle strutture, l'implementazione di dispositivi tecnologici, ma anche, e soprattutto, tramite l'utilizzo di strategie e metodologie dinamiche, attive, la riconsiderazione dei modi e dei tempi dell'agire didattico che trasformino le aule scolastiche in contesti di apprendimento laboratoriali, coinvolgenti, significativi.

Al fine di realizzare percorsi curricolari ed extracurricolari innovativi, motivanti, finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave europee e al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni, l'Istituto Comprensivo ha partecipato a molteplici avvisi pubblici ed ha ricevuto le relative risorse economiche con cui ha ampliato le infrastrutture e le dotazioni informatiche delle scuole che lo compongono.

Con riferimento al triennio 2022/2025 sono stati attuati o sono in fase di attuazione:

- il Progetto PON FESR Azione 13.1.2 "Digital Board: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" (per la partecipazione all'Avviso pubblico prot. n. 28900 del 6 settembre 2021), con cui tutte le classi della scuola secondaria di I grado, nonché le aule delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> di Scuola Primaria, sono state dotate di Monitor digitali interattivi;
- il Progetto PON FESR Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici- (per la partecipazione all'Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021), che ha consentito di realizzare il cablaggio in rete e wireless di tutti i plessi dell'Istituto.
- Il finanziamento ottenuto con il progetto ex Monitor 440 Avv. n. 88/2021 "Progetti di ampliamento dell'offerta formativa" consentirà la realizzazione di un'aula immersiva, dotata di pavimenti interattivi.



- il Progetto finanziato dall'avviso Misura 1.4.1. - PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - attraverso il quale è stato realizzato il nuovo portale web per la scuola.
- il progetto finanziato dall'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia". Il progetto prevede interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia al fine di potenziare e arricchire gli spazi didattici con attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile, e attrezzature didattico-educative.

Finalità del progetto sono favorire il progressivo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Consentire, inoltre, l'articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

## Aree di innovazione

---

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione diventa fondamentale in un contesto scolastico che pretende una preparazione pedagogicamente adeguata, attenta e capace di utilizzare le tecnologie digitali per garantire una istruzione digitale inclusiva e di elevata qualità.

La realizzazione di ambienti di apprendimento originali ed innovativi comporterà la promozione di percorsi di formazione/auto-formazione dei docenti per la transizione ecologica e digitale, in



linea con quanto previsto nel Quadro di riferimento europeo per le competenze digitali DigCompEdu.

Anche nel corrente anno scolastico a seguito del progetto presentato dalla scuola su Scuola Futura per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, saranno utilizzati i finanziamenti ricevuti per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

Saranno inoltre attivati itinerari formativi sulle metodologie e strategie innovative e sulla didattica orientativa, al fine di utilizzare al meglio le opportunità che i nuovi ambienti di apprendimento, fisici e digitali, richiederanno.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il potenziamento della dotazione tecnologica dell'Istituto, la partecipazione ad Avvisi pubblici per la dotazione di strumentazioni tecnologiche, per il cablaggio, per l'allestimento di rinnovati spazi scolastici, nonché la sinergia e la complementarietà tra gli investimenti ai quali la scuola parteciperà, consentiranno di realizzare ambienti didattici innovativi, ambienti virtuali, aule immersive, creando contesti idonei a promuovere apprendimenti significativi idonei a promuovere apprendimenti significativi nell'ambito della "cittadinanza digitale".



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Next destination 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Gli ambienti innovativi e le tecnologie digitali di ultima generazione rappresentano un'importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente. Gli ambienti che si intendono realizzare nel nostro Istituto sono volti a supportare la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento, fornendo ai docenti e ai discenti quei mezzi necessari a garantire l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere. Le scelte progettuali effettuate si muovono lungo due direttrici principali entrambe finalizzate a rivoluzionare gli spazi e le metodologie didattiche nella nostra scuola. La prima mira ad uniformare tutte le classi alle dotazioni digitali minime richieste da un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo, la seconda a realizzare aule tematiche innovative organizzate per aree didattiche specifiche nelle quali si possano alternare sia le classi sia i docenti. Uniformare alle dotazioni minime significa dotare di monitor interattivo e potenziare il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collegamento wireless dati in quelle aule che non hanno fruito di precedenti forniture da finanziamenti PON-FESR. Tra gli strumenti di base software, applicativi di dettatura vocale e di lettura per ipovedenti oltre ad applicativi per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle Stem e contenuti digitali suddivisi per aree didattiche. La realizzazione di aule tematiche in cui gli alunni a turno ne usufruiscono insieme alle aule fisse rappresenta la base del sistema didattico ibrido scelto dall'istituto scolastico. Partendo dalle dotazioni digitali già in possesso della scuola, saranno realizzate aule tematiche di arte dove realizzare produzioni artistiche, di musica, di lingue, di tecnologia oltre che ad un aula immersiva all'avanguardia dotata di una tecnologia semplice e immediata. Le aule sono pensate con arredi modulari e riconfigurabili, dimensionate per accogliere, in numero, ogni classe dell'istituto. Le aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione dei banchi modulari sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Gli studenti ruoteranno all'interno delle aule tematiche e l'orario sarà rielaborato di conseguenza per gestirne la complessità. Le aule innovative favoriranno l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci oltre che l'apprendimento collaborativo, attivo. tra pari, l'interazione sociale fra studenti e docenti alla luce di un maggior approccio inclusivo.

## Importo del finanziamento

€ 129.792,66

### Data inizio prevista

15/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

## Approfondimento progetto:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Gli ambienti innovativi e le tecnologie digitali di ultima generazione rappresentano un'importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente. Gli ambienti che si intendono realizzare nel nostro Istituto sono volti a supportare la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento, fornendo ai docenti e ai discenti quei mezzi necessari a garantire l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere. Le scelte progettuali effettuate si muovono lungo due direttrici principali entrambe finalizzate a rivoluzionare gli spazi e le metodologie didattiche nella nostra scuola. La prima mira ad uniformare tutte le classi alle dotazioni digitali minime richieste da un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo, la seconda a realizzare aule tematiche innovative organizzate per aree didattiche specifiche nelle quali si possano alternare sia le classi sia i docenti. Uniformare alle dotazioni minime significa dotare di monitor interattivo e potenziare il collegamento wireless dati in quelle aule che non hanno fruito di precedenti forniture da finanziamenti PON-FESR. Tra gli strumenti di base software, applicativi di dettatura vocale e di lettura per ipovedenti oltre ad applicativi per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle Stem e contenuti digitali suddivisi per aree didattiche. La realizzazione di aule tematiche in cui gli alunni a turno ne usufruiscono insieme alle aule fisse rappresenta la base del sistema didattico ibrido scelto dall'istituto scolastico. Partendo dalle dotazioni digitali già in possesso della scuola, saranno realizzate aule tematiche di arte dove realizzare produzioni artistiche, di musica, di lingue, di tecnologia oltre che ad un'aula immersiva all'avanguardia dotata di una tecnologia semplice e immediata. Le aule sono pensate con arredi modulari e riconfigurabili, dimensionate per accogliere, in numero, ogni classe dell'istituto. Le aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione dei banchi modulari sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Gli studenti ruoteranno all'interno delle aule tematiche e l'orario sarà rielaborato di conseguenza per gestirne la complessità. Le aule innovative favoriranno l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci oltre che l'apprendimento collaborativo, attivo. tra pari, l'interazione sociale fra studenti e docenti alla luce di un maggior approccio inclusivo.





## Progetto: A tutto STEM!

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### **Descrizione del progetto**

Lo scopo del progetto è quello di dotare l'Istituto degli strumenti necessari ad avvicinare tutti gli studenti al mondo delle STEM in un percorso graduale e di difficoltà progressiva che coinvolgerà tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) garantendo inclusione e trasversalità degli apprendimenti. L'approccio iniziale avviene, in maniera ludica, attraverso il coding, proposto ai bambini della scuola dell'Infanzia e agli alunni dei primi anni della primaria, con l'ausilio di robottini programmabili. Il percorso assume connotazioni più "specialistiche" e si rafforza per gli alunni delle ultime classi della primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso attività di making, con schede elettroniche programmabili e impiego di stampante 3D. Le attività didattiche hands-on di elettronica e di elettricità in genere, permettono di avvicinare gli studenti più grandi ai concetti di energia e alle sue forme e più in generale ai concetti di fisica, chimica e biologia che possono essere illustrati sia attraverso attività sperimentali - grazie a specifici kit tematici a supporto dell'intervento didattico - sia grazie all'utilizzo di software che fungono da laboratorio virtuale, adattabili ad età e a livelli di competenza digitale diversi. L'idea è quindi quella di progettare e realizzare un percorso unitario in cui si parte dal coding dell'infanzia per l'approccio alle STEM e si evolve durante tutto il ciclo, passando dal coding come "canale d'accesso" per le materie scientifiche il cui approccio avviene attraverso kit e software vari. Gli strumenti digitali saranno allocati in un ambiente specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM; saranno inoltre predisposti, all'interno delle singole aule, setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

### **Importo del finanziamento**

€ 16.000,00





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

07/04/2022

### Data fine prevista

31/12/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Approfondimento

---

L'Istituto, beneficiario dei fondi del PNRR, ha avviato la fase di analisi e di progettazione degli interventi che si declinano in attività scolastiche ed extrascolastiche e che saranno meglio dettagliate nelle azioni del PNRR, tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV (priorità e i connessi traguardi), al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

Sono previste le seguenti iniziative relative alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR:

- a) il Progetto finanziato dall'avviso Misura 1.4.1. - PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - per la dotazione di un portale web per la scuola.
- b) il Progetto in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms - attualmente in fase di progettazione per trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento;
- c) la Linea di investimento M4C1I2.1 prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. L'Istituto risulta assegnatario di 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

d) la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

e) la linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche sulla base di quanto previsto dai commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197.



## Aspetti generali

Le scelte curriculari, le attività di ampliamento dell'offerta formativa, sono elaborate in modo da essere coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati dal PTOF, al fine di assicurare unitarietà alla proposta pedagogica della scuola e rafforzare la congruenza e l'efficacia dell'azione complessa.

L'Istituto promuove:

- Attività didattiche curriculari ed extra-curriculari correlate al progetto di Istituto per classi parallele;
- Attività didattiche laboratoriali per lo sviluppo del pensiero sostenibile e la conseguente adozione di adeguati stili di vita;
- Attività ed azioni per favorire la transizione ecologica e culturale, con particolare riferimento alla rete Unesco Associated Schools network (ASPnet) di cui la scuola - da tempo - fa parte;
- Sviluppo delle competenze digitali, nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale, anche al fine di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;
- Percorsi di inclusione scolastica per i soggetti diversamente abili, con BES, disturbi specifici di apprendimento, stranieri;
- Iniziative finalizzate alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- Percorsi di Educazione alla salute e di rispetto dei diritti-doveri;
- Percorsi di didattica laboratoriale, aderendo alle inerenti iniziative esterne e alle reti di scuole;
- Potenziamento delle lingue straniere nelle classi prime e seconde di scuola primaria e avvio alla lingua inglese per i cinquenni di scuola dell'infanzia e percorsi di certificazione secondo il QCER;
- Percorsi di continuità/orientamento che comprendono:
  - a) Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
  - b) Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.
  - c) Potenziamento della dimensione orientativa della scuola secondaria di I grado con la progettazione di moduli formativi che diano agli studenti la possibilità di sperimentare le proprie attitudini e i propri talenti, in linea con il D.M. 283 del 22 dicembre 2022 (Adozione Linee Guida per l'Orientamento).

Si proseguirà con i percorsi di educazione civica - introdotti dalla L. 92/2019 - capitalizzando le esperienze didattiche del triennio precedente. Le Unità di Apprendimento verranno impostate per evidenziare la dimensione trasversale dell'educazione civica e - allo stesso tempo - a far emergere la stretta correlazione con la disciplina/campo di esperienza, considerando non l'educazione civica come elemento sovrastante e separato ma, piuttosto, riqualificando la disciplina come strumento nevralgico che consente di esplorare e comprendere la realtà umana e sociale nelle sue molteplici sfaccettature, requisito fondamentale per l'esercizio consapevole della cittadinanza



attiva.

Nell'anno scolastico 2023/24 si proseguirà nella realizzazione del Progetto d'Istituto, *A pagine spiegate. Rotta verso il futuro*; come per la prima edizione, il progetto coinvolgerà tutti gli alunni, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, garantendo attività educativo-didattiche in comune tra le classi-ponte. Il progetto prenderà l'avvio dalla lettura di un libro, pur non focalizzandosi sul semplice percorso di promozione della lettura. Il libro sarà infatti solo il pretesto per indagare senso e significati di un mito, di una fiaba, di una favola; sarà lo scrigno che svelerà i saperi divulgati attraverso le discipline. Partendo dall'analisi di alcuni goals dell'Agenda 2030, inoltre, si stimolerà la riflessione e si promuoveranno percorsi di ricerca-azione sui temi dell'ambiente, dei cambiamenti climatici, dell'ecosostenibilità. I testi saranno adeguatamente scelti in raccordo con le tematiche da approfondire e costituiranno la cornice di senso entro la quale sviluppare i tre itinerari che costituiranno la struttura portante dell'intero impianto progettuale:

- **itinerari della formazione:** Linguistico-letteraria. Matematico-scientifico-tecnologica. Storico-geografica e sociale. Itinerari finalizzati allo sviluppo e al consolidamento delle competenze base e trasversali, attraverso la proposta di opportunità di apprendimento significativo che arricchiranno e si integreranno con i percorsi scolastici.

- **itinerari della sostenibilità:** Competenze pro-sociali. Legalità. Vissuti valoriali. Inclusione. Itinerari finalizzati allo sviluppo della cittadinanza attiva e partecipata, allo star bene con se stessi e gli altri, a consolidare il senso critico, la responsabilità, l'impegno civico. Questo consente l'esercizio delle competenze sociali-civiche in contesti diversi - reali o simulati - ma che si offrono come spazi di vita in cui sperimentare il confronto, il dialogo, la partecipazione, la solidarietà.

- **itinerari della cittadinanza attiva:** Allineamento Agenda 2030. Finalizzati allo sviluppo della sensibilità ecologica, del pensiero critico, delle abilità di problem posing/solving, della capacità di guardare avanti, in un'ottica sistemica e strategica, di tutte le abilità trasversali fondamentali per l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Gli itinerari sono intrecciati fra loro e prevedono azioni di tipo laboratoriale, caratterizzate da metodologie attive, approccio sistemico e trasversale, sostegno ai processi di conoscenza e metacognizione, cura della dimensione inclusiva, attenzione allo sviluppo delle competenze digitali, attraverso anche la fruizione e la produzione attiva e consapevole delle nuove tecnologie.

Si parte dalla lettura, dunque, che diventa via privilegiata per meravigliare, "avvicinare all'altro e al diverso da sé", che si fa anche condizione per riflettere, per pensare criticamente e creativamente; che diventa mediatore tra il vivere e il sentire, tra il sapere e il non sapere, tra l'essere e il saper essere, tra il fare e il saper fare.

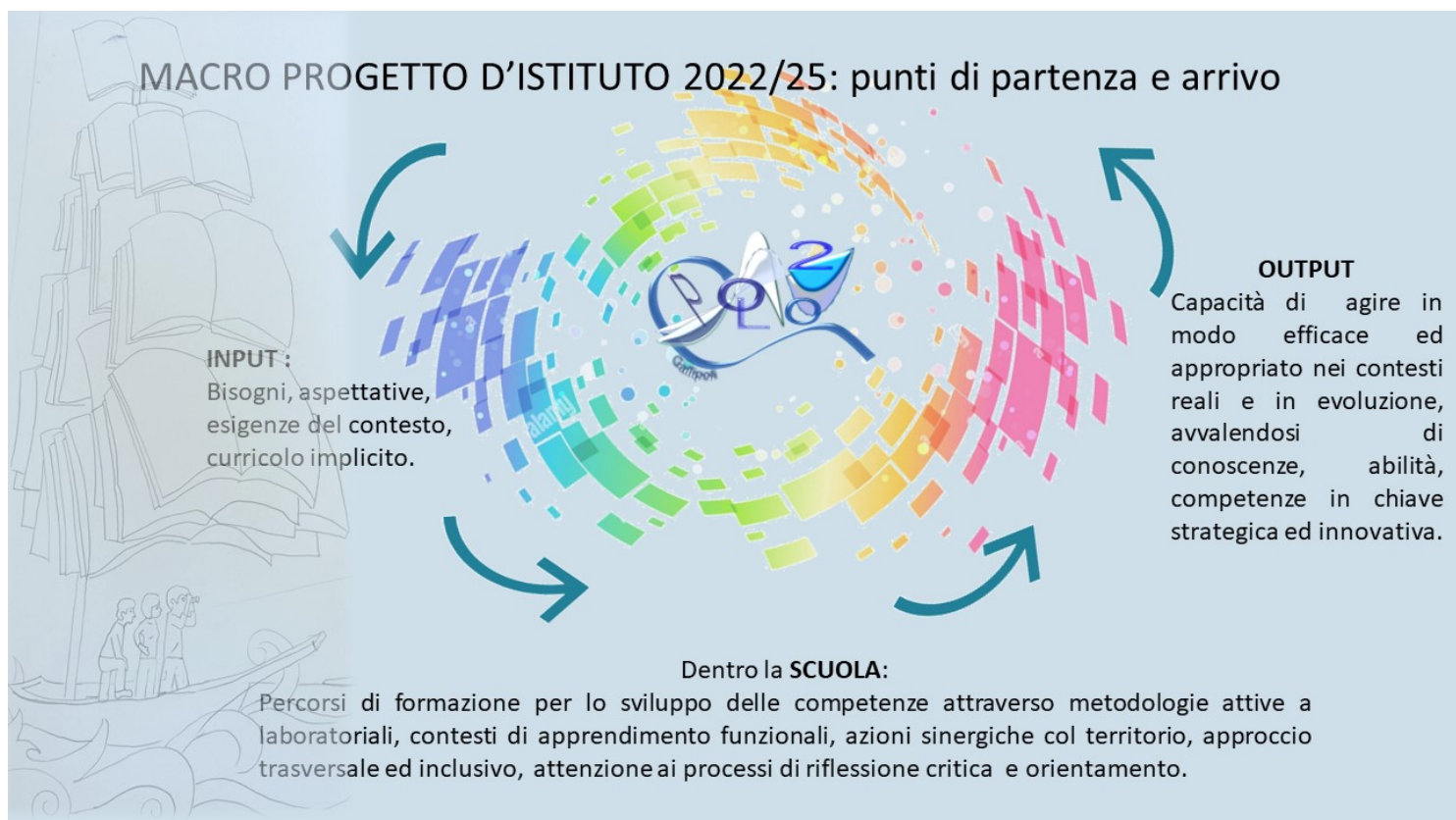








## MACRO PROGETTO D'ISTITUTO 2022/25: punti di partenza e arrivo





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALLIPOLI -P.ZZA CARDUCCI	LEAA879014
GALLIPOLI - VIA PICCIOLI	LEAA879025
GALLIPOLI -VIA MILANO	LEAA879036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALLIPOLI POLO 2 (BORGO)	LEEE879019
S. CHIARA	LEEE87902A
VIA MILANO,23	LEEE87903B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POLO 2 CARDUCCI - GALLIPOLI	LEMM879018



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Al fine di garantire a tutti e a ciascuno il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado, l'Istituto promuove azioni formative che fin dalla Scuola dell'Infanzia mirano a potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella informativa, attraverso:

- un processo costante di Continuità atto a garantire un percorso unitario, coerente, progressivo per tutti gli alunni;
- un sistema integrato di curricolo disciplinare, curricolo trasversale, attività extra-progettuali e una intensa interazione col territorio;
- l'adozione della didattica orientativa che punta all'apprendimento significativo, alla riflessione e auto-riflessione, alla capacità di scegliere, alla capacità di sviluppare il pensiero divergente.

## Allegati:

PERCORSO ORIENTAMENTO POLO 2 - 2023-24.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. GALLIPOLI POLO 2

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GALLIPOLI -P.ZZA CARDUCCI LEAA879014**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GALLIPOLI - VIA PICCIOLI LEAA879025**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GALLIPOLI -VIA MILANO LEAA879036**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) LEEE879019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: S. CHIARA LEEE87902A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: VIA MILANO,23 LEEE87903B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: POLO 2 CARDUCCI - GALLIPOLI LEMM879018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dal 2020 è stato introdotto, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica, con la finalità di formare "cittadini responsabili e attivi" e di "promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità". Le Linee Guida evidenziano la natura trasversale dell'insegnamento e l'importanza che esso riveste nei comportamenti quotidiani, nelle interazioni con l'ambiente e con gli altri, richiedendo pertanto l'impegno da parte di tutti i docenti a promuoverlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria la materia prevede 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La distribuzione oraria è fissata per classi parallele ed eventualmente aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico per la rimodulazione della progettualità. Il docente coordinatore di classe ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai





docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di valutazione che nella scuola Primaria si esprime con un giudizio descrittivo, nella scuola Secondaria con un voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica sono:

### ***La Costituzione***

Partendo dal concetto di regola, alunne e alunni approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, interiorizzando sin da piccoli, il concetto di norma come criterio di regolazione.

### ***Lo sviluppo sostenibile***

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entra a pieno titolo negli obiettivi di apprendimento conferendo un approccio ancora più trasversale e strategico.

### ***La cittadinanza digitale***

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.



RIPARTIZIONE ORARIA EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023-24 – <b>SCUOLA PRIMARIA</b>						
Triennio (classi I, II, III)			Biennio (classi IV,V)			
	1° quadr.	2° quadr.	TOT	1° quadr.	2° quadr.	TOT
<i>Italiano</i>	4	4	8	4	4	8
<i>Inglese</i>	1	1	2	1	1	2
<i>Storia</i>	2	1	3	1	2	3
<i>Geografia</i>	1	2	3	2	2	4
<i>Matematica</i>	1	/	1	1	/	1
<i>Scienze</i>	1	2	3	1	2	3
<i>Musica</i>	1	2	3	1	1	2
<i>Arte e Immagine</i>	1	1	2	1	1	2
<i>Educazione fisica</i>	1	1	2	1	1	2
<i>Tecnologia</i>	1	1	2	1	1	2
<i>Religione</i>	2	2	4	2	2	4
			<b>33</b>			<b>33</b>

RIPARTIZIONE ORARIA EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023/24 - <b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>									
Classi prime				Classi seconde			Classi terze		
	1° quadr.	2° quadr.	TOT	1° quadr.	2° quadr.	TOT	1° quadr.	2° quadr.	TOT
<i>Italiano</i>	2	3	5	2	3	5	3	4	7
<i>Inglese</i>	1	2	3	1	2	3	1	2	3
<i>Francese</i>	1	1	2	1	1	2	1	1	2
<i>Storia</i>	2	2	4	1	3	4	1	2	3
<i>Geografia</i>	2	2	4	1	1	2	1	2	3
<i>Matematica</i>	2	1	3	2	2	4	2	2	4
<i>Scienze</i>	2	1	3	2	2	4	2	2	4
<i>Musica</i>	1	1	2	2	/	2	1	1	2
<i>Arte e Immagine</i>	1	1	2	/	2	2	/	2	2
<i>Educazione fisica</i>	2	/	2	2	/	2	2	/	2
<i>Tecnologia</i>	/	2	2	/	2	2	/	2	2
<i>Religione</i>	/	1	1	/	1	1	/	1	1
<i>Strumento</i>	/	/	/	/	/	/	/	/	/
			<b>33</b>			<b>33</b>			<b>33 + 2</b>

## Approfondimento

### ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ' DIDATTICHE



## SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario curricolare prevede **40 ore** di insegnamento, ripartite su **5 giorni settimanali** dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA	
ORARIO	ATTIVITÀ'
8,00-9,30	Ingresso e accoglienza con gioco libero negli angoli predisposti in sezione, attività di routine
9,30-10,00	Merenda come momento di socializzazione e acquisizione dell'autonomia
10,00-11,45	Attività didattica
11,45-12,00	Uscita dei bambini che non usufruiscono del servizio mensa Preparazione al pranzo
12,00-13,00	Pranzo
13,00-14,00	Gioco libero, giochi guidati e di movimento
13,30-14,00	Prima uscita
14,00-15,30	Attività didattica
15,30-16,00	Seconda uscita

## SCUOLA PRIMARIA

Per le classi Prime, Seconde e Terze il tempo scuola è di 27 ore settimanali, articolate in 5 giorni dal lunedì al venerdì.

ORARIO	GIORNI
8,00-13,30	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì
8,00-13,00	Venerdì



Per le classi Quarte e Quinte il tempo scuola è di 29 ore settimanali, articolate in 5 giorni dal lunedì al venerdì.

ORARIO	GIORNI
8,00-14,00	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì
8,00-13,00	Venerdì

### PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA

<b>Disciplina</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Classe</b>	<b>Docente*</b>
<b>Italiano</b>	7	I - II - III	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Matematica</b>	5	I - II - III	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Scienze</b>	1	I - II - III	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Tecnologia</b>	1	I - II - III	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Musica</b>	1	I - II - III	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Arte</b>	1	I - II - III	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Educazione Fisica</b>	2*	I - II - III	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Storia</b>	2	I - II - III	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Geografia</b>	2	I - II - III	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Religione</b>	2	I - II - III	Docente I.R.C.
<b>Lingua Inglese</b>	3**	I - II - III	Docente Lingua Inglese
Totale 27 ore settimanali			

\* Adesione Progetto ministeriale Scuola Attiva Kids

\*\* Ampliamento dell'offerta formativa per le classi prime e le classi seconde.

L'articolazione oraria riepilogata in tabella comprende anche l'insegnamento dell'Educazione Civica per un totale di 33 ore annuali così come previsto dalla L. 92 del 21/08/2019.



<b>Disciplina</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Classe</b>	<b>Docente*</b>
<b>Italiano</b>	8	IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Matematica</b>	6	IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Scienze</b>	1	IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Tecnologia</b>	1	IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Musica</b>	1	IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Arte</b>	1	IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Educazione Motoria</b>	2	IV - V	Docente specialista
<b>Storia</b>	2	IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Geografia</b>	2	IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Religione</b>	2	IV - V	Docente I.R.C.
<b>Lingua Inglese</b>	3	IV - V	Docente Lingua Inglese
Totale 29 ore settimanali			

LA LEGGE N. 234/2021 HA PREVISTO L'INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA DA PARTE DI DOCENTI SPECIALISTI, FORNITI DI IDONEO TITOLO DI STUDIO. L'INIZIATIVA HA PRESO IL VIA L'ANNO SCORSO CON LE CLASSI QUINTE CHE HANNO AGGIUNTO 2 ORE DI EDUCAZIONE MOTORIA AL MONTE ORARIO SETTIMANALE ( CON UN INCREMENTO DELLE ORE DI ITALIANO, CHE PASSANO DA 7 A 8 ORE SETTIMANALI, E UN INCREMENTO DELLE ORE DI MATEMATICA, CHE PASSANO DALLE 5 ALLE 6 ORE SETTIMANALI) PER UN TOTALE DI 29 ORE SETTIMANALI. NEL CORRENTE A.S., ANCHE LE CLASSI QUARTE DELLA SCUOLA PRIMARIA SVOLGONO ORARIO DI 29 ORE SETTIMANALI NELLE MEDESIME MODALITÀ.

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

<b>ORARIO</b>	<b>Tempo Scuola</b>
<b>ORARIO ORDINARIO</b>	Il tempo scuola è di <b>30 ore settimanali</b> articolate in <b>6 giorni</b> .
<b>08,15 – 13,15</b>	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato



<b>ORARIO CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE</b>	Per le classi ad indirizzo musicale è di <b>33 ore</b> settimanali, articolate in sei giorni.
<b>13,15/16,15</b>	Lunedì, Venerdì
<b>13,15/17,15</b>	Martedì, Mercoledì, Giovedì

## PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Materie curriculari previste dalle disposizioni ministeriali vigenti per le scuole che adottano il tempo normale:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>
ITALIANO - APPROFONDIMENTO-STORIA, GEOGRAFIA MATEMATICA E SCIENZE	10 ore
INGLESE	6 ore
FRANCESE	3 ore
MUSICA	2 ore
TECNOLOGIA	2 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore
ED. FISICA	2 ore
RELIGIONE	2 ore
	1 ora

L'articolazione oraria riepilogata in tabella comprende anche l'insegnamento dell'Educazione Civica per un totale di 33 ore annuali così come previsto dalla L. 92 del 21/08/2019.

Per l'anno scolastico 2024/2025, per le classi di Scuola Secondaria I grado potrebbe essere attivato il tempo scuola su 5 giorni la settimana (c.d. settimana corta) dal lunedì al venerdì. A tal fine, le famiglie avranno la possibilità di indicare tale preferenza nella domanda di iscrizione alle classi prime. Per le restanti classi di Scuola Secondaria I grado (seconde e terze) si procederà ad effettuare un sondaggio tra le famiglie degli alunni. Il tempo scuola su 5 giorni la settimana potrà comunque essere attivato solo a seguito di delibere degli Organi Collegiali competenti.

### PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE - PLESSO VIA MILANO



Il percorso di strumento musicale è composto da alunni di I, II e III classe della scuola secondaria I grado. Vengono impartiti gli insegnamenti riguardanti i seguenti strumenti:

Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte.

Gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale a conclusione della quale viene stilata una graduatoria per la formazione delle classi di strumento. Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano. Ogni alunno fruisce di 99 ore annuali di lezione.

L'orario è organizzato in modo da garantire 3 ore settimanali (in 2 rientri) da ripartire tra la pratica individuale, l'ascolto partecipativo, la teoria e solfeggio, la musica d'insieme.





## Curricolo di Istituto

### I.C. GALLIPOLI POLO 2

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

All'interno del proprio curricolo e della propria organizzazione, l'Istituto Comprensivo Polo 2 promuove i seguenti aspetti fondamentali:

- *Centralità dello studente nell'azione educativa.*
- *Progressivo passaggio dai campi d'esperienza alle aree disciplinari e alle singole discipline, in una prospettiva che tende costantemente all'unitarietà del sapere.*
- *Percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi che permette di sostenere ed orientare gli alunni nelle varie fasi di crescita.*
- *Strutturazione dei percorsi formativi per il raggiungimento di elevati livelli di competenze (meta-competenze).*
- *Formazione della persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare la complessità degli scenari presenti e futuri.*
- *Riconoscimento e valorizzazione delle diverse situazioni individuali presenti nella classe per sostenere al meglio i processi di inclusione.*

La progettazione viene impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli alunni, fornendo loro gli strumenti cognitivi e metodologici necessari a far utilizzare abilità e conoscenze apprese in situazioni nuove e complesse, strutturate e non strutturate, attraverso lo sviluppo di processi cognitivi, l'acquisizione di apprendimenti significativi, la pratica di analogie ed astrazioni. La competenza viene quindi intesa come criterio unificante del sapere: lo svolgimento di compiti articolati e complessi richiede necessariamente che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti, consentendo di agire nella società con autonomia e responsabilità, sviluppando la capacità di adattarsi ai cambiamenti, di adottare strategie di risoluzione dei problemi, di orientarsi nella complessità.



L'offerta curricolare e progettuale è, pertanto, finalizzata allo sviluppo delle "competenze chiave europee" individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo 18 dicembre 2006, a sua volta ripresa dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018

- a) Competenza alfabetica funzionale;
- b) Competenza multilinguistica;
- c) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- d) Competenza digitale;
- e) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- f) Competenza in materia di cittadinanza;
- g) Competenza imprenditoriale;
- h) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per l'anno scolastico 2023/2024, continuerà ad essere rivolta particolare attenzione alle competenze digitali e allo sviluppo sostenibile come fattori indispensabili per orientarsi in modo strategico nella complessità attuale e nella prospettiva futura.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ APPRENDERE BENE PER AGIRE MEGLIO**

Il percorso di educazione civica per la scuola Primaria dell'Istituto si articolerà per classi parallele e per discipline. Ogni disciplina, intersecherà i tre nuclei previsti dal curricolo: COSTITUZIONE (attraverso la scoperta del concetto di rispetto della regola e della sua necessità, i principi fondamentali come la partecipazione, l'uguaglianza, la solidarietà); SVILUPPO SOSTENIBILE (attraverso il concetto di rispetto dell'ambiente e per il rispetto di tutto ciò che ci circonda); CITTADINANZA DIGITALE (Attraverso la consapevolezza della propria identità e dell'identità altrui). A distanza di 3 anni dall'ingresso dell'insegnamento, l'Istituto ha preferito optare per una scelta più pragmatica e speculare ai due grandi documenti normativo-pedagogici di riferimento - le Indicazioni Nazionali e la Legge n.92 del 2019 - spostando l'asse verso la disciplina e facendola assurgere come strumento di indagine, analisi, interpretazione e rielaborazione dei nuclei tematici previsti dall'educazione civica. La disciplina, dunque, come leva strategica del sapere e strumento di comprensione



della realtà attraverso i nuclei fondanti, e l'educazione civica come visione trasversale, sistemica e consapevole del mondo attraverso i nuclei tematici che diventano gli strumenti aggregatori.

Verranno privilegiate metodologie attive ed esperienziali che, partendo da una situazione problema, avvieranno l'alunno a formulare riflessioni, ipotesi, rielaborazioni e condivisioni oltre a prendere consapevolezza della funzionalità della disciplina come strumento del comprendere e dell'agire.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### **SCOPRIRE, ESPLORARE...AGIRE**

Il percorso promuove esperienze in cui il bambino è protagonista di attività di



esplorazione, scoperta e conoscenza del mondo delle api, simbolo di operosità, organizzazione, ma anche della necessità di agire per salvaguardare l'ambiente. Partendo dalla conoscenza di questi insetti così preziosi ed importanti si favorirà il coinvolgimento creativo e l'apprendimento orientato alla formazione di una coscienza ecologica, promuovendo lo sviluppo del pensiero scientifico. I bambini adeguatamente supportati, attiveranno dinamiche comportamentali di rispetto verso ogni forma di vita così da porre le basi per una migliore interazione con la natura e l'ambiente che li circonda. Infatti "...nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono promosse tutte le azioni finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura." (Legge 92/2019 - art 3, comma 2) «Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.» (I.N. 2012)

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte educative e l'identità dell'Istituto descrivendo l'intero percorso formativo che l'alunno compie, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado, percorso caratterizzato dal progressivo passaggio dai campi dell'esperienza all'emergere e definirsi delle aree disciplinari e delle singole discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere.

Le *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012*, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n.89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), *la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006*, *le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari*, (MIUR marzo 2018) delineano la cornice normativa entro cui si delinea e si sviluppa il curricolo.

Nel maggio 2018, il legislatore europeo interviene nel panorama scolastico con l'adozione delle *Nuove Raccomandazioni*. I motivi di questa nuova pubblicazione devono ravvisarsi nelle profonde e veloci trasformazioni sociali, nei grandi cambiamenti demografici, nei mutamenti del mercato del lavoro e nel dinamico evolversi del digitale.

Risulta necessario ripensare alla formazione in ottica ancora più dinamica, più complessa, più reattiva e maggiormente capace di cogliere la complessità e l'instabilità che caratterizzano i tempi attuali. Resilienza, adattamento, creatività, pensiero critico e divergente, iniziativa, capacità di cooperare, risoluzione dei problemi, svolgono un ruolo importante per gestire la complessità dell'attuale società. Ecco dunque che il nuovo documento individua in "quell'ampio spettro di abilità e competenze" che ogni persona dovrà sviluppare ininterrottamente "la chiave di volta che consente la partecipazione piena alla società e la gestione positiva delle transazioni nel mercato del lavoro".

In riferimento alle *Indicazioni Nazionali* e all'orientamento disegnato dal legislatore europeo, nella progettazione del curricolo verticale l'Istituto Comprensivo Polo 2 ha tenuto conto dei seguenti elementi:





- **Continuità e unitarietà del curricolo** (come delineazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico - D.M. 139/07)
- **Sostanzialità** (come ricerca dei nuclei fondamentali delle discipline)
- **Dialogo tra discipline** (come ricomposizione dei grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa);
- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze** (come riferimenti ineludibili dell'azione educativa, che costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese. Essi da un lato risultano prescrittivi, e dall'altro costituiscono la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire il conseguimento di tali risultati)
- **Valutazione** (come modalità oggettiva e condivisa di valutazione dei processi e dei risultati)
- **Certificazione delle competenze.**

Il Curricolo Polo 2 in versione integrale è visionabile al link:

<https://www.icpolo2gallipoli.edu.it/download/670/ptof/2696/curricolo-verticale-polo-2-triennio-2022-25.pdf>

All'interno del curricolo Polo 2 si trova la sezione destinata all'educazione civica.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Integra il curricolo verticale, il curricolo delle competenze trasversali, fondamentali nel percorso di apprendimento in quanto attivatori dei processi di pensiero, cognizione, comportamento, orientamento.

Le competenze trasversali migliorano il grado di acquisizione della consapevolezza dell'alunno, sostengono le sue capacità riflessive e promuovono atteggiamenti ed abilità sociali e pro-sociali, per agire in modo autonomo, efficace e costruttivo nei vari contesti di





vita. Esse si sostanziano, infatti, in una combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti che aiutano la persona a gestire in modo flessibile e appropriato i contesti vita e sono competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale.



**Le competenze trasversali sono le "capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi."**

**(Raccomandazione Consiglio Europeo 22 maggio 2018)**

## **Allegato:**

Curricolo delle competenze trasversali I.C. Polo 2 Gallipoli.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: S. CHIARA**

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: VIA MILANO,23

---

SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: POLO 2 CARDUCCI - GALLIPOLI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. GALLIPOLI POLO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Dal reale al digitale - Scuola dell'Infanzia**

L'azione promuove esperienze in cui i bambini saranno protagonisti attivi del loro processo di apprendimento. Le attività pratiche e laboratoriali che li vedranno coinvolti daranno spazio alla molteplicità dei linguaggi: grafico-pittorico, plastico, musicale, coreutico, motorio, ma anche matematico, scientifico e tecnologico.

Partendo da situazioni sfidanti reali, esperienze pratiche, contestualizzate in un ambiente di apprendimento significativo che faciliti l'approccio operativo, favorisca l'esplorazione, verrà stimolata la capacità di osservare, di porsi domande, rilevare problemi, di immaginare, di fare ipotesi, tentare risposte. I bambini posti davanti a diverse variabili, verranno incoraggiati a fare tentativi, individuare soluzioni alternative, mettere in atto strategie, elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi, a pensare fuori dagli schemi, verranno sollecitate la curiosità, l'interesse, la motivazione, ma anche la collaborazione, impareranno a vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità, con il conseguente sviluppo del pensiero critico e dell'intelligenza adattiva.

Verranno proposte esperienze diversificate che spazieranno dalle attività di routine quotidiane, a giochi corporei, semplici esperimenti, percorsi interattivi, attività di coding unplugged, per poi passare all'utilizzo di piccoli robot educativi ed alla pixel art.

Gli spazi didattici, grazie ai progetti "A tutto STEM!" e "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", finanziati con Fondi Strutturali Europei, sono stati arricchiti con attrezzature didattico-educative e digitali innovative: giochi educativi per lo sviluppo delle capacità di attenzione, discriminazione tattile e visiva, materiali Lego Education, robot educativi (Robot mouse, Bee Bot, Cody Roby, m.Tiny) con reading pen, blocchi



programmatici e tappeti a tema che consentiranno ai bambini di utilizzare un linguaggio di programmazione tangibile, ottenendo un feedback immediato sul loro lavoro, facilitando la correzione dell'errore e sviluppando abilità di problem solving, incoraggiando al tempo stesso l'iniziativa e la creatività attraverso il coinvolgimento multidisciplinare su matematica, musica, arte.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare la capacità di osservazione ed esplorazione attraverso un approccio sensoriale e scientifico;
- Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine;





- Sviluppare capacità di memoria, attenzione e concentrazione;
- Riconoscere le caratteristiche, il funzionamento delle cose osservate;
- Sviluppare curiosità e interesse per macchine e meccanismi;
- Individuare relazioni logiche;
- Elaborare e verificare previsioni ed ipotesi;
- Riconoscere concetti spaziali;
- Riconoscere e utilizzare le frecce direzionali;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Argomentare utilizzando un linguaggio pertinente;
- Gestire le informazioni in modo costruttivo;
- Utilizzare i materiali in maniera creativa;
- Operare in modalità collaborativa;
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

## ○ **Azione n° 2: Una testa ben siSTEMata! - Scuola Primaria. Classi prime, seconde, terze.**

In piena conformità a quanto recita il PNRR-Investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi, l'azione di prima linea dell'intervento, parte dal presupposto che la leva strategica fondamentale dell'apprendimento STEM sia la predisposizione di percorsi opportunamente progettati centrati su metodologie attive e collaborative, sulla valorizzazione delle esperienze induttive e laboratoriali, e sul riconoscimento e soluzioni di questioni e problemi di natura applicativa. Per questo, l'intervento non può prescindere dall'agire sul proprio metodo di insegnamento scegliendo strategie attive che mettono in gioco pensiero critico e logica, partendo da situazioni-problema contestuali/simulate,





operazionalizzando i dati reali, utilizzando le discipline in modo funzionale.

A cominciare dalla progettazione delle Unità di Apprendimento, nella scuola primaria verrà applicato un protocollo condiviso che prevede la pianificazione, il controllo e la valutazione di una serie di microfasi concatenate cui sono ancorate le evidenze in fase di valutazione (dal problem posing alla didattica metacognitiva). Le unità terranno conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali disegnato dal DigComp 2.2. Inoltre, si usufruirà di tutti gli strumenti di didattica metacognitiva e di valutazione cooperativa per un efficace ricaduta sul metodo di lavoro e sull'orientamento.

Ruolo centrale dell'azione didattica saranno i contesti di apprendimento, spazi laboratoriali, significativi e motivanti per l'attivazione a tutto campo del learning by doing. In particolare, verrà predisposto setting STEM operativo e permanente con strumenti di calcolo, osservazione, disegno tecnico, materiale etc., immediatamente fruibile e funzionale alle discipline STEM in un'ottica inter e transdisciplinare. Il setting verrà arricchito dagli strumenti tecnologici e digitali a disposizione della scuola, per una didattica integrata che mira a coniugare la pratica con la teoria, l'astrazione con l'applicazione, la potenza del metodo scientifico e la flessibilità delle nuove tecnologie

Allo stesso tempo, sul piano logistico, si favorirà l'apprendimento cooperativo attraverso una flessibilità organizzativa che prevede la formazione di gruppi di lavoro di varia natura (di livello, eterogenei, di scopo, etc., classi aperte, gruppi misti, etc).

In particolare, per le classi prime, seconde e terze, verrà potenziato l'aspetto ludico al fine di sostenere la motivazione, l'interesse e la curiosità verso le discipline scientifiche, inglobando nel percorso didattico materiale analogico anche quotidiano e avviandosi a comprendere materiale digitale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Cooperative learning . Gamification. Problem posing/solving. Inquiry.

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### **MATEMATICA - termine classe terze**

#### ***Numeri***

1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, etc. 2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. 3. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo 4. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. 5. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. 6. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni., anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

#### ***Spazio e figure***

1. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. 2. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 3. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. 4. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. 5. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

#### ***Relazioni, misure, dati e previsioni***

1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando



rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. 2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. 3. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 4. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 5. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate.

#### **SCIENZE - termine classe terza**

##### ***Esplorare e descrivere oggetti e materiali***

1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. 2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 3. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. 4. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

##### ***Osservare e sperimentare sul campo***

1. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. 2. Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque. 3. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). 4. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/night, percorsi del sole, stagioni).

##### ***L'uomo, i viventi e l'ambiente***

1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. 2. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri

#### **TECNOLOGIA- termine classe quinta**

##### ***Vedere e osservare***

1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria



abitazione. 2.Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 4.Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 5.Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 6.Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

#### ***Prevedere e immaginare***

1.Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. 3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. 4. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 5. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

#### **Intervenire e trasformare**

1.Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. 2. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 4.Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.5.Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

## ○ **Azione n° 3: A perfect sySTEM - Scuola Primaria.** **Classi quarte e quinte**

Le azioni previste sono in continuità con il triennio (classi prime, seconde, terze) sia sul piano della progettualità (UdA), sia sul piano degli interventi (metodologie, interconnessione dei contenuti, strategie innovative, integrazione analogico/digitale) sia sulle modalità di gestione (organizzazione, cura dei contesti, ). Si è ritenuto opportuno dividere nei due periodi (triennio-biennio) in piena conformità alle Indicazioni Nazionali che individuano a fine classe terza e a fine classi quinta i traguardi per lo sviluppo delle



competenze, ossia i “riferimenti ineludibili che...indicano le piste culturali e didattiche da percorrere ... per lo sviluppo integrale dell’allievo”. Questo consente di "curvare" i percorsi sui bisogni dell'età evolutiva creando occasioni di apprendimento più significative ed efficaci per poter concretamente sviluppare l'interesse e la curiosità verso le discipline scientifiche sostenendole in prospettiva inclusiva e verticale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Cooperative learning . Debate. Gamification. Problem posing/solving. Inquiry.

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### **MATEMATICA – termine classe quinta**

#### ***Numeri***

1. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali. 2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni 3. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. 4. Stimare il risultato di una operazione. 5. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. 6. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. 7. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. 8. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e





utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. 9. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

#### ***Spazio e figure***

1. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. 2. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria) 3. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. 4. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. 5. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 6. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. 7. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità 8. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). 9. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. 10. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. 11. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali. identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

#### ***Relazioni, misure, dati e previsioni***

1. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. 2. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione 3. Rappresentare e risolvere problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura 4. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. 5. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. 6. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. 7. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

#### ***SCIENZE - termine classe quinta***

1. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali:



dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. 2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 3. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. 4. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc) 5. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

#### ***Osservare e sperimentare sul campo***

1. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. 2. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 3. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

#### ***L'uomo, i viventi e l'ambiente***

1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. 2. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. 3. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. 4. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. 5. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

#### ***TECNOLOGIA - termine classe quinta***

#### ***Vedere e osservare***

1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria





abitazione. 2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 5. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

#### ***Prevedere e immaginare***

1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. 3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. 4. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 5. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

#### ***Intervenire e trasformare***

1. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. 2. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 5. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

## ○ **Azione n° 4: A tutto STEM - Scuola Secondaria di I grado**



L'azione vede come punto di partenza la progettazione di percorsi di apprendimento delle STEM articolati, per consentire il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dal profilo dello studente in uscita dal I ciclo d'istruzione. Per questo motivo si coniugherà l'adozione di strategie didattiche inclusive con l'adozione di metodologie di apprendimento innovative, prevedendo attività di recupero, consolidamento, potenziamento in cui l'alunno si protagonista del sapere. Questo richiede la trasformazione degli spazi in contesti laboratoriali in cui l'alunno formula ipotesi, sperimenta, controlla e verifica, argomenta le scelte e negozia conclusioni.

L'azione, inoltre, prevede l'utilizzo funzionale dell'informatica, disciplina che ha il compito di aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici. Inoltre, verrà favorito l'uso attivo e non ripetitivo degli strumenti tecnologici e anche degli strumenti analogici. Ne è esempio il coding unplugged che permette agli studenti di applicare il pensiero computazionale anche senza l'ausilio di strumenti digitali, stimolando la loro capacità di analisi, astrazione e sequenzialità. Si favorirà l'uso corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) che può fornire varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate.

L'accertamento delle competenze avverrà attraverso i compiti di realtà e si punterà sulla valutazione formativa, per avere riscontro continuo e mirato agli studente e per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

Si promuoveranno attività di orientamento verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, al fine di promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Cooperative learning. Problem Based Learning. Inquiry Based learning. Flipped classroom. Debate

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### **MATEMATICA**

#### ***Numeri***

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.



- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

#### **Spazio e figure**

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.



- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere il numero  $\pi$ , e alcuni modi per approssimarlo.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

#### ***Relazioni e funzioni***

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da





tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo  $y=ax$ ,  $y=a/x$ ,  $y=ax^2$ ,  $y=2^n$  e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

#### ***Dati e previsioni***

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.

- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

#### **SCIENZE**

##### ***Fisica e chimica***

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.

- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.

- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici



di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

#### ***Astronomia e Scienze della Terra***

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

#### ***Biologia***

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula,





osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.

- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

### **TECNOLOGIA**

#### ***Vedere, osservare e sperimentare***

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

#### ***Prevedere, immaginare e progettare***

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso



quotidiano.

– Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

#### ***Intervenire, trasformare e produrre***

– Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.

– Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).

– Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.

– Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.

– Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

– Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. GALLIPOLI POLO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: ALLA SCOPERTA DI SE STESSI

##### ITALIANO

- Avvio alla conoscenza di sé: storymaking e storytelling (ad esempio il fumetto, raccontarsi attraverso i colori delle emozioni).
- Riflessione orale e scritta sul proprio prevalente stile di apprendimento.
- "L'errore è amico, fanne tesoro!": racconto di esperienze significative nel superamento dei punti di debolezza.

##### INGLESE E FRANCESE

- La mia giornata (raccontare le proprie abitudini, i propri interessi, cosa piace e/o non piace far
- La famiglia (riferire semplici informazioni attinenti alla famiglia
- La presentazione di sé (raccontare di sé, descrivendosi fisicamente ed utilizzando qualche aggettivo riguardo la personalità

##### STORIA

- La storia personale: costruzione di una timeline grafica e testuale.

##### GEOGRAFIA



- I luoghi dell'anima: album fotografico dei luoghi del proprio vissuto emozionale.
- Osservazione di un fenomeno naturale ed eventuale conoscenza della legge che lo governa da parte degli alunni. Ogni alunno propone un esperimento o una spiegazione in merito, dai cui si possano evincere le sue attitudini, i suoi interessi e il suo modo di approcciarsi all'evento.

#### MATEMATICA

- Analisi di statistiche e rappresentazioni grafiche ricollegabili alle tematiche dell'identità e dell'orientamento.

#### SCIENZE

- Osservazione di un fenomeno naturale ed eventuale conoscenza della legge che lo governa da parte degli alunni. Ogni alunno propone un esperimento o una spiegazione in merito, dai cui si possano evincere le sue attitudini, i suoi interessi e il suo modo di approcciarsi all'evento.

#### ARTE E IMMAGINE

- L'autoritratto con sorpresa "questo sono io". Disegno a matita con applicazione del colore a pastello attraverso l'analisi e il disegno intuitivo del volto umano.
- La conoscenza di tecniche grafiche ed espressive per comunicare emozioni, sentimenti, motivazione, autostima, resilienza, gestione dei conflitti.
- La descrizione del mondo che ci circonda, dal proprio mondo interiore al mondo delle relazioni affettive.
- Realizzazione di elaborati personali che propongono un percorso volto alla conoscenza di sé e della propria sensibilità.

#### TECNOLOGIA

Progettazione grafica di un logo bidimensionale per una attività commerciale: l'alunno è chiamato a pensare ad un logo bidimensionale per una attività commerciale, dallo schizzo su carta bianca si passa alla semplificazione geometrica della figura, l'uso delle scale di ingrandimento e riduzione e la conseguente progettazione grafica del logo commerciale.



### MUSICA

- Esecuzione corale finalizzata a conoscere le caratteristiche e la potenzialità della propria voce.
- Esecuzione strumentale di gruppo per conoscere se stessi e gli altri.
- Dopo le esecuzioni canore e strumentali e dopo aver letto con attenzione il pensiero di Pennac relativo alla classe intesa come un'orchestra, scrivo una lettera al me del futuro spiegandogli quale strumento sarò nella società.

### EDUCAZIONE FISICA

- Conoscere il proprio corpo effettuando scelte motorie opportune
- Conoscersi attraverso gli altri utilizzando una comunicazione corretta (riconoscerla, correggerla)
- Sviluppare le principali abilità motorie in funzione di uno scopo motorio
- Riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti motori e comunicativi per una crescita personale.

### RELIGIONE

Attività volte alla conoscenza e riflessione del sé, (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti, emozioni). Si invita il gruppo classe alla lettura di un brano stimolo in modo da avviare alla riflessione e alla discussione. Ognuno è sollecitato ad esprimere il proprio pensiero rispetto ai contenuti affrontati. Infine verranno poste alla classe una serie di domande a risposta aperta affinché ogni alunno possa autovalutare il proprio percorso e modo di essere, confrontandolo con quello dei propri compagni e con il personaggio del brano.

## **Allegato:**

Modulo Orientamento classi prime.pdf

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Ricorso alla didattica orientativa

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: CRESCERE E CONFRONTARSI

#### ITALIANO

- Pagine di diario emozionale per raccontare esperienze condivise con gli altri: quella volta che qualcuno mi ha aiutato a...
- Nel mondo della bugia: comunicare il falso. Storie di bugiardi: lettura di brani. Perché siamo portati a mentire? Rifletti sul valore della verità nel confronto con gli altri. Discussione guidata e considerazioni finali.

#### INGLESE E FRANCESE

- Le regole del vivere civile (obblighi e divieti per essere un buon cittadino)
- Operare confronti con la realtà circostante per elaborare una propria opinione e confrontarsi con gli altri.

#### STORIA

- Le grandi biografie e autobiografie nella Storia: esempi di successi. Scegliamo i nostri modelli in una raccolta cartacea e/o digitale.





- Le classi sociali che si affermano e la società che cambia: a chi apparteniamo? Perché? Rappresentiamo attraverso una mappa concettuale completa di riquadri o cerchi (chiamati anche nodi), che sono strutturati gerarchicamente e collegati con linee o frecce (chiamati anche archi). Corrediamo la mappa di immagini significative.

#### GEOGRAFIA

- Geografia dei ruoli: crea una tabella dei ruoli che svolgi e dei luoghi che frequenti durante tutto l'anno scolastico; fanne una diversa per i periodi di vacanza. Rifletti ed esponi oralmente o per iscritto le tue riflessioni su quanti ruoli rivesti e in quali contesti. Rappresenta, poi attraverso un grafico per cerchi concentrici, che ponga al centro il luogo (abitazione) in cui vivi e riporta i ruoli svolti.
- L'identità di genere e le ingiustizie sociali: creare un cartellone e /o slogan che rappresenti il problema delle discriminazioni nei rapporti sociali e una possibile soluzione.

#### MATEMATICA

- Analisi e interpretazione di dati: l'alunno analizza e interpreta rappresentazioni di dati sull'alimentazione italiana. Si interroga circa l'adeguatezza del proprio stile di vita in rapporto alle raccomandazioni delle linee guida sulla sana alimentazione. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.

#### SCIENZE

Analisi della propria alimentazione alla luce della conoscenza del fabbisogno energetico giornaliero per una sana e corretta alimentazione di un pre-adolescente. L'alunno coinvolto in una riflessione collettiva circa la correttezza o meno di determinate abitudini alimentari, sostenuta da un debate specifico, sviluppa la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione ai fini della cura e controllo della propria salute. Comprende l'importanza di operare scelte alimentari opportune, al fine di evitare disfunzioni (ad es. l'obesità) che hanno conseguenze onerose per il SSN e quindi per l'intera comunità. Matura quindi la sua dimensione sociale e la sua capacità decisionale.

#### MUSICA





- La produzione musicale come sviluppo delle competenze sociali (attraverso la realizzazione di una canzone prodotta dalla classe): Gli alunni dovranno ascoltare i pensieri degli altri accettando i vari punti di vista e trasformando i concetti condivisi in un testo musicale.

- Produzione / esecuzione del brano realizzato dalla classe.

#### ARTE E IMMAGINE

- Realizzazione di attività legate alle giornate di Open Day per i bambini della 5<sup>a</sup> primaria.

- Realizzazione di elaborati grafico/pittorici utilizzando la tecnica dello sfumato e dell'acquerello, inerenti i temi dell'empatia e le diversità di genere e che propongono un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio rapporto con gli altri.

- La conoscenza di tecniche grafiche ed espressive efficaci ad esprimere e comunicare la capacità di valorizzare le diversità di genere, cultura, etnia, i propri stati d'animo e il sentimento dell'empatia.

#### EDUCAZIONE FISICA

Gli alunni dovranno:

- Coordinare le proprie abilità motorie con quelle dei compagni per uno scopo comune.

- Comunicare su vari argomenti con un registro comunicativo condiviso.

- Coordinare lo sviluppo delle proprie abilità motorie con quelle del gruppo per uno scopo comune.

- Gestire limiti e potenzialità per programmare un percorso di crescita contestualizzato.

#### TECNOLOGIA

- Progettazione di una etichetta alimentare che riporti le informazioni di carattere nutrizionale, di footprint alimentare e di filiera per la corretta individuazione degli ingredienti e del prodotto KM: l'alunno reperisce le informazioni di carattere nutrizionale, di filiera e di eventuale footprint alimentare analizzando le etichette delle materie prime di un prodotto realizzato in casa (es. torta, biscotti), traccia con l'ausilio dell'attrezzatura da disegno tecnico, una etichetta contenente le informazioni, organizzandole secondo criteri



di leggibilità dei dati. Attraverso l'analisi e l'organizzazione delle informazioni l'alunno sviluppa l'osservazione, la progettualità e il metodo di ricerca.

### RELIGIONE

Attività volte all'acquisizione di adeguate modalità relazionali funzionali al raggiungimento del benessere personale e sociale. Si propone il tema "L'amicizia per salvare il mondo". I ragazzi raccontano esperienze delle proprie amicizie. Raccontano una storia di amicizia personale attraverso una lettera dedicata ad un amico speciale. Si propone una serie di esempi: musicali (canzoni che parlano dell'amicizia), testuali (la profonda amicizia che lega Harry Potter, Hermione e Ron Weasley) evangelici, (parabola dei talenti, l'amicizia di Gesù con Lazzaro e le sue sorelle), video, che trattano dell'amicizia.

Gli alunni dovranno:

- analizzare gli elementi speciali in tutti gli esempi osservati e scoprire come l'amicizia abbia la forza di far superare ogni tipo di ostacolo (litigio o divergenze) e, nel momento del bisogno, di aiutarsi a vicenda.
- Elencare le caratteristiche che contraddistinguono un vero amico.
- Verrà somministrata una scheda di autovalutazione dei propri limiti e dei propri punti di forza nel rapporto con sé e con gli altri.

## Allegato:

Modulo Orientamento classi seconde.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento degli istituti di istruzione superiore

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: IN CAMMINO VERSO IL FUTURO

ITALIANO

- Realizzazione di un bullet journal per la scelta della Scuola Superiore. Qui verranno annotate tutte le impressioni a seguito degli incontri, eventi e progetti e attività proposti dagli Istituti presenti sul territorio. Le scelte verranno, quindi, argomentate, discusse, e formalizzate in una raccolta comune.

INGLESE E FRANCESE

- Professioni di oggi e del futuro (partendo dalle proprie attitudini e da ciò che piace e non piace fare, parlare del lavoro dei sogni e delle qualità che bisogna avere per poterlo svolgere)

STORIA

- La storia di Martina.

Vincere l'indecisione: dal role play al problem solving. Fare scelte autonome, quale risultato di un confronto continuo della propria progettualità e delle proprie aspirazioni con i valori che dovrebbero orientare la società in cui si vive.

- Uno sguardo al futuro: anticipare situazioni future come aspetto fondamentale del processo di pianificazione. Ciascun allievo deve immaginare un evento significativo che molto probabilmente accadrà nel proprio futuro ed anticiparne dettagliatamente le



caratteristiche e le condizioni in cui avverrà. Nella scheda 7.1 ogni allievo scrive ciò che pensa potrà succedere nella propria vita specificando:

- chi sarà presente all'evento
- quando si verificherà
- in quali condizioni logistiche ed emotive
- quali problemi potrebbero presentarsi
- quali soluzioni si potrebbero adottare per risolverli
- quali imprevisti positivi o negativi ci si può attendere.

Quindi ognuno racconta il proprio evento ad un compagno/a chiedendo suggerimenti e consigli per affrontarlo al meglio. In alternativa la stessa discussione si può fare con l'intero gruppo classe.

#### GEOGRAFIA

- Imprenditore di me stesso: ricerca delle caratteristiche legate all'imprenditorialità locale e globale e tracciamento del profilo relativo all'imprenditore di successo, illustrato in un'infografica originale e accattivante da utilizzare come vademecum.
- Obiettivo sul mondo: i modelli produttivi e i profili professionali nel mondo attuale. Confronto e geolocalizzazione, mediante l'utilizzo del planisfero in formato cartaceo con segnalini o Google Earth dei modelli produttivi e le professionalità più richieste su scala mondiale. Riflessione e confronto su quanto rappresentato con quelle che sono le proprie aspirazioni e i propri interessi.

#### MATEMATICA

- Analisi e interpretazione di dati.
- Lettura e analisi di grafici relativi al consumo energetico in Italia e in altre nazioni europee in base al tipo di fonte.
- Riflessioni sull'importanza di effettuare scelte ecologiche consapevoli in relazione al mondo che ci circonda



### SCIENZE

- Operare scelte sostenibili perseguendo gli obiettivi dell'Agenda 2030.

La classe viene divisa in gruppi e ad ogni gruppo assegnata una fonte energetica rinnovabile. I gruppi si documentano sulla fonte e sulla possibile applicazione in contesti domestici o quotidiani, costruendo un modello da presentare al resto della classe ed individuando le figure professionali che possono essere coinvolte in una simile progettazione. Gli alunni maturano l'importanza di assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

### MUSICA

- Indagine conoscitiva sui lavori legati al mondo della musica;
- Realizzazione una web quest sui lavori legati al mondo della musica, sui pro e i contro, in relazione alle propensioni, agli interessi e ai talenti di ciascuno;
- Realizzazione di un lavoro digitale di classe (genially, bookcreator, powerpoint) con schede relative ai lavori legati alla musica.

### ARTE E IMMAGINE

- "Se fossi ..." Come mi vedo nel futuro.
- Realizzazione di attività legate alle giornate di Open Day per i bambini della 5<sup>a</sup> primaria.
- Realizzazione di elaborati grafico/pittorici utilizzando tecniche artistiche varie apprese triennio (acquerello, matite, mosaico e tecnica mista), inerenti i temi della conoscenza di sé stessi, del proprio ruolo nella società, delle proprie inclinazioni, gusti e di come vorremmo essere proiettati in un ipotetico futuro.
- La conoscenza di tecniche grafiche e pittoriche ed espressive efficaci ad esprimere e comunicare le nostre attitudini e i nostri gusti.

### EDUCAZIONE FISICA

- Attività finalizzate alla gestione consapevole di situazioni competitive/problematiche con strategie di azione opportune ed efficaci, alle scelte (motorie) consapevoli ai fini di una prestazione complessa, ad una comunicazione opportuna ed efficace, alla gestione



consapevole del benessere e della sicurezza all'interno di una complessità di variabili

#### TECNOLOGIA

Attività: Progettare un ambiente domestico a emissioni zero.

La classe condivide le possibili soluzioni per realizzare una abitazione a emissione zero che non dipenda dal consumo di fonti non rinnovabili, scegliendo non solo gli impianti più adatti a produrre energia in modo autonomo ma anche le soluzioni da adottare per ridurre le dispersioni e i consumi superflui. La classe viene, poi, divisa in gruppi distribuendo il lavoro di progetto. Un gruppo produrrà la relazione con indicazione degli impianti da usare e delle soluzioni relative ai consumi, un gruppo, con l'ausilio degli strumenti da disegno, realizzerà la pianta della casa e un ulteriore gruppo modellerà la casa in grafica tridimensionale. Attraverso questa attività l'alunno sviluppa la capacità di analisi tecnica di un problema reale e di individuazione della soluzione e la progettualità.

#### RELIGIONE

- Attività volte alla conoscenza e riflessione del sé, (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti).
- Analisi di un'esperienza personale, la lettura di un brano, di una celebrazione, di un fatto accaduto in classe o di cronaca o dalla visione di un video e quant'altro
- Discussione, riflessione personale e confronto dialogico con l'altro;
- Somministrazione di questionari, domande aperte seguite dalla produzione di prodotti personali o di gruppo che mirano l'autovalutazione e quindi all'eventuale miglioramento dei propri e altrui comportamenti
- Attività volte a stimolare e sviluppare il senso di responsabilità, l'acquisizione delle buone regole di convivenza civile il rispetto della persona, della solidarietà sia all'interno del gruppo classe o in altri ambiti ( associazioni di diverso genere);
- Assegnazione di compiti di tutoraggio all'interno della classe, Elaborazione di schede valutative e autovalutative, produzione personale o di gruppo di prodotti digitali, grafici o scritti.
- Promozione di iniziative di solidarietà, per incoraggiare gli alunni a mettere a disposizione le proprie capacità a favore degli altri sia all'interno dell'ambiente scolastico,





sia sul territorio.

## **Allegato:**

Modulo Orientamento classi terze.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	10	42

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

Percorsi di orientamento degli istituti di istruzione superiore attraverso open days, laboratori, ricorso alla didattica orientativa.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto triennale di Istituto - A pagine spiegate. Rotta verso il futuro.

---

“A pagine spiegate. Rotta verso il futuro” è la proposta progettuale che coinvolge tutte le sezioni e tutte le classi dell'Istituto Comprensivo Polo 2 nel triennio 2022/2025 e che nasce dall'idea di fornire non soltanto un contenitore macro-tematico in cui far confluire gli apporti delle singole discipline e delle esperienze del sapere, ma – soprattutto – di condurre gli alunni e le alunne verso l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali; verso lo sviluppo di soft skills: il pensiero critico, il pensiero creativo, il pensiero divergente, l'intelligenza emotiva. Di fornire loro una cornice di senso, in cui ogni alunna e ogni alunno possa esprimere la pienezza del sé, acquisire autonomia e pensiero critico, realizzare il proprio successo formativo e apportare il suo contributo ad società più equa, solidale, equilibrata, democratica. Il libro sarà il pre-testo per indagare senso e significati della realtà, lo scrigno che svelerà saperi divulgati attraverso nuove discipline, lo specchio del vivere quotidiano, che a volte si scontra in azioni agite per mancanza di rispetto verso sé, verso gli altri, verso l'ambiente, verso una società che ci vorrebbe tutti consapevoli e responsabili. Si parte dalla lettura, dunque, che diventa via privilegiata per meravigliare, “avvicinare all'altro e al diverso da sé”, che si fa anche condizione per riflettere, per pensare criticamente e creativamente; che diventa mediatore tra il vivere e il sentire, tra il sapere e il non sapere, tra l'essere e il saper essere, tra il fare e il saper fare. Il percorso si snoderà sugli itinerari che faranno leva sulle occasioni di apprendimento rendendole amplificate e significative: Itinerari della formazione, Itinerari della sostenibilità, Itinerari della cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

-Potenziare le competenze in ambito linguistico -Potenziare le competenze in ambito scientifico.  
-Incrementare l'interesse verso la lettura, rafforzando il legame con il libro e aprendosi a tutte le possibilità che esso offre. -Sviluppare la comprensione, la capacità di ascolto, creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. -Leggere ed interpretare criticamente i segni e le realtà, anche in sistemi complessi. -Accrescere il ruolo dei saperi e dei linguaggi disciplinari nell'innovazione dei processi educativi. -Promuovere negli allievi conoscenza di sé e comprensione della società contemporanea, una valutazione critica della realtà anche per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio. -Stimolare lo sviluppo dello spirito di collaborazione e cooperazione. -Accrescere la curiosità e l'interesse attivo verso la cultura per la realizzazione di una visione del mondo multiculturale nel rispetto delle diversità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Concerti

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

La lettura diventa il fil rouge necessario per tenere insieme ogni nucleo tematico, per incatenare ogni flusso di emozioni e di azioni, per aiutare a scorgere l'approdo al quale i percorsi educativo-didattici tenderanno, per sollecitare la ricerca della giusta rotta, quella che orienta verso nuovi scenari, che dispiega più ampi orizzonti del sapere.

La lettura diventa cornice entro la quale sviluppare un quadro di insieme, nell'arco di un triennio, di tematiche scelte nell'ambito dei tre itinerari che costituiranno la struttura portante dell'intero impianto progettuale:





*"La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto".*

(Indicazioni Nazionali 2012)

È a questa affermazione che si ispira l'idea progettuale che, indagando il passato e la memoria, esplorando il presente e prospettando consapevolmente il futuro, consentirà di affrontare tematiche e ambiti complessi, attraverso tre percorsi:

**Itinerari della formazione**

**Itinerari della sostenibilità**

**Itinerari della cittadinanza attiva**

**Partire dal libro...**  
per indagare senso e significato della realtà,  
per avvicinare l'altro e il diverso dal sé,  
per pensare creativamente e criticamente,  
per conoscere il passato e comprendere il presente,  
per orientarsi al futuro.

### Itinerari della formazione

Linguistico-letteraria. Matematico-scientifico-tecnologica. Storico-geografica e sociale.

Finalizzati allo sviluppo e al consolidamento delle competenze base e trasversali, attraverso la proposta di opportunità di apprendimento significativo che arricchiranno e si integreranno con i percorsi scolastici.

Come stabilito nell'art. 28 della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza Unicef, nonché esplicitato dall'obiettivo nr. 4 dell'Agenda 2030, "un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile".

Per questo diventa indispensabile porre l'alunno in condizione di padroneggiare i vari campi del sapere, mettendolo al centro di un'azione educativa che offra occasioni di approfondimento, scoperta, ricerca, ampliamento dei percorsi scolastici.

In particolare, per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado, questi itinerari punteranno sia a consolidare e potenziare alcune discipline di studio, sia ad offrire un approccio a nuovi apprendimenti caratterizzanti gli Istituti Superiori; attraverso accordi di rete formalizzati con le scuole secondarie di II grado, infatti, si proporranno laboratori di discipline e ambiti di studio quali filosofia, fisica, enogastronomia, meccanica, ecc..

### Itinerari della cittadinanza

Competenze pro-sociali. Legalità. Vissuti valoriali. Inclusione.



Finalizzati allo sviluppo della cittadinanza attiva e partecipata, allo star bene con se stessi e gli altri, a consolidare il senso critico, la responsabilità, l'impegno civico. Questo consente l'esercizio delle competenze sociali-civiche in contesti diversi - reali o simulati - ma che si offrono come spazi di vita in cui sperimentare il confronto, il dialogo, la partecipazione, la solidarietà.

Riprendendo la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza Unicef, l'art. 29 comma d) recita: "...l'educazione del fanciullo deve avere come finalità: "...assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali religiosi e delle persone di origine autoctona".

### **Itinerari della sostenibilità**

#### **Allineamento Agenda 2030**

Finalizzati allo sviluppo della sensibilità ecologica, del pensiero critico, delle abilità di problem posing/solving, della capacità di guardare avanti, in un'ottica sistemica e strategica, di tutte le abilità trasversali fondamentali per l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Partendo da alcuni goals dell'Agenda 2030, si stimolerà la riflessione sui temi dell'ambiente, del clima, della ecosostenibilità.

Nel corso del triennio, la realizzazione del progetto consentirà lo sviluppo delle competenze europee, attraversando tutti i campi di esperienza e gli ambiti disciplinari. Particolare importanza verrà riservata alle competenze digitali, la cui centralità è diventata imprescindibile per garantire l'accesso ai saperi di tutti i cittadini, la formazione permanente, la costruzione di una società inclusiva e responsabile, lo sviluppo e la crescita economica. Partendo dall'assunto che l'innovazione tecnologica ha come finalità quella di migliorare l'applicazione del digitale nella società, il progetto prevede, nelle varie fasi, attività che mirano a potenziare dette competenze, attraverso la sintesi e la ricomposizione equilibrata fra laboratorio dell'apprendere e laboratorio digitale.

Le tematiche trattate saranno sviluppate dalle stesse classi di riferimento per l'intero triennio.





### LE TEMATICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA (bambini e bambine di 5 anni) e CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

#### *Ogni favola è un gioco*

Attraverso le storie brevi, ma incisive, tipiche delle favole, i bambini avranno modo di apprendere, con il supporto di attività ludiche coerenti con la storia narrata, valori e concetti fondamentali per la loro crescita. Ambienti e animali delle favole offriranno spunti per educare al rispetto di tutti gli esseri viventi, e a sensibilizzare riguardo a tematiche importanti come la tutela ambientale, e la protezione degli animali.

CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA

#### *Fiabe senza confini*

Le fiabe rappresentano un punto di riferimento importante per lo sviluppo della personalità dei più piccoli, i cittadini di domani, perché con il loro linguaggio simbolico consentono di incontrare una diversità che non fa paura e di vedere che si può vivere in armonia anche se si è diversi.

CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA

#### *F.A.L.A. Fuoco, Aria, Terra, Fuoco*

La più classica delle cosmogonie interpretata secondo la logica dell'Agenda 2030, che punta alla comprensione delle inter-connessioni uomo-ambiente, e alla visione integrata e sistemica della realtà. Un'occasione formidabile per sviluppare il pensiero scientifico attraverso un approccio fortemente laboratoriale.

### LE TEMATICHE

CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA

#### *Il Mare: acqua che ci sostiene*

Un viaggio nel mare, per conoscere gli animali del fondale marino, i loro segreti e i pericoli che li minacciano. L'immersione nel paesaggio, insieme al confronto con opere d'arte e la lettura di "picture books", sarà inoltre il contesto in cui gli alunni saranno invitati a sperimentare alcuni temi legati al mare attraverso un percorso emozionale per acquisire maggiore consapevolezza sulla sua straordinaria bellezza la varietà delle sue risorse e dei suoi paesaggi, in riferimento all'obiettivo 14 dell'Agenda 2030.

CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA/ CLASSI PRIME SECONDARIA DI I GRADO

#### *Nel giardino delle Esperidi: miti delle piante e dei fiori*

L'amore per la natura, la forza della cultura, il desiderio di conoscere i molteplici aspetti del nostro Pianeta, guideranno gli alunni a intraprendere un percorso di esplorazione e scoperta per ricercare il vero "spirito dei luoghi" tra tradizioni e modernità, tra arte e memoria. Partendo da questo presupposto, si stimolerà la conoscenza delle piante attraverso i miti e la letteratura, le attività di ricerca in campo botanico, l'attenzione all'osservazione dell'ambiente naturale e alla consapevolezza della sua importanza come bene da proteggere e conservare.

### LE TEMATICHE

CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### *Le città invisibili*

Riscoprire la città e il suo ruolo fondamentale nella formazione dei cittadini; in essa ognuno può identificarsi, riconoscere sé stesso e gli altri, la propria storia e cultura e, in quanto luogo di una complessa rete di relazioni, scoprirne la sua dimensione educativa. Gli ambienti e gli abitanti rivisitati in una metamorfosi che restituisce una nuova identità e costituisce la base per elaborare un linguaggio strutturale innovativo in un cantiere di ricerca antropologico-artistico e in un'ottica pluridisciplinare.

CLASSI TERZE SECONDARIA DI I GRADO

#### *Sperimento, conosco, mi oriento*

Percorso centrato sulla crescita piena e consapevole degli alunni: crescita come sperimentazione e gestione delle proprie emozioni; crescita come capacità di organizzare le proprie conoscenze e risorse di fronte a situazioni nuove; crescita come capacità di scelte autonome e congruenti con il contesto; crescita come capacità di alimentare interessi e aspirazioni indirizzandoli costruttivamente verso il futuro.

Verranno consolidate e potenziate alcune discipline di studio e - attraverso accordi di rete formalizzati con le scuole secondarie di II grado - si proporranno laboratori di discipline e ambiti di studio quali filosofia, fisica, enogastronomia, meccanica, ecc.



## ● Itinerari di lettura - #ioleggoperché. Libriamoci. Il Maggio dei libri.

---

AREA TEMATICA: promozione della lettura. - #ioleggoperché: raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. - Libriamoci: campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, è quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva. - Il Maggio dei Libri: campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, celebra l'importanza della lettura come strumento della crescita sociale. Quest'anno queste due ultime iniziative si realizzeranno in continuità, celebrando l'importanza della lettura come strumento di forza e consapevolezza, capace di rendere autenticamente liberi. La forza delle parole, I libri, quelli forti... e Forti con le rime sono i tre filoni che caratterizzano il tema comune alle due campagne, ciascuno pensato per ospitare molteplici generi letterari e offrire diversi punti di vista sul valore sociale dei libri. Il tema istituzionale di questa tredicesima edizione è "Se leggi sei forte!", perché chi legge è più al sicuro, più difeso e armato di idee, contro ingiustizie, sofferenze e ostacoli, sa come prendersi cura di sé stesso e reagire di fronte alle avversità. Nell'ambito di questi percorsi vengono organizzate letture ad alta voce, incontri con l'autore, laboratori in collaborazione con le librerie gemellate. L'adesione a queste iniziative è diventata prassi



consolidata per l'Istituto ed ha consentito la creazione di due biblioteche scolastiche, una dedicata alle letture per l'Infanzia e l'altra destinata agli alunni delle ultime classi di Scuola primaria e a quelle di Secondaria I grado, ambienti accoglienti, aperti e multiculturali dedicati alla lettura, alla comprensione del testo e alla scrittura creativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Miglioramento della competenza di lettura (reading literacy) per la comprensione e l'utilizzazione di testi scritti, per lo sviluppo di autonome capacità di ricerca, di apprendimento, di riflessione critica, di rielaborazione e creazione di contenuti al fine di svolgere un ruolo attivo nella società.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Collaborazioni con Associazioni, Enti, Librerie



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

### ● Scrittori di classe

---

Il progetto che coinvolge migliaia di scuole italiane, invita gli studenti a scrivere un racconto e realizzare una videostoria ad esso dedicata. In questo anno scolastico gli studenti hanno la possibilità di cimentarsi con il genere fantasy e parlare di un tema fondamentale nella scuola e nella vita – le emozioni – attraverso le 6 emozioni base: felicità, tristezza, paura, disgusto, rabbia e sorpresa. Questa decima edizione si avvale della collaborazione di Salani Editore, l'Università di Firenze e Librì Progetti educativi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppo di autonome capacità di ricerca, di apprendimento, di riflessione critica, di rielaborazione e creazione di contenuti testuali e digitali al fine di svolgere un ruolo attivo nella società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● HERE AND THERE...ENGLISH EVERYWHERE!

---

AREA TEMATICA: valorizzazione delle competenze in lingua straniera. Si prevede l'attuazione di progetti che partono dalla Scuola dell'Infanzia con l'avviamento all'apprendimento della lingua inglese per i bambini di 5 anni "It's English time", proseguono nella scuola Primaria con la realizzazione di Laboratori INVALSI Training per le classi quinte, nonché la promozione di corsi di certificazione linguistica, dal livello pre A1 al livello A2, in convenzione con Oxford Institute, centro autorizzato per gli esami Cambridge, per le ultime classi della scuola Primaria e per la scuola Secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle abilità strategiche quali ascolto, comprensione, partecipazione, iniziativa. Potenziamento dei codici comunicativi. Miglioramento delle abilità linguistiche in lingua straniera, reading, listening, speaking.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Oxford Institute

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● MATEPRISTEM - Giochi Matematici promossi dall'Università Bocconi

---

Gli alunni dell'Istituto partecipano alle competizioni dei Giochi d'Autunno e dei Campionati internazionali dei Giochi matematici promosse dal centro PRISTEM dell'Università Bocconi. L'obiettivo è quello di coinvolgere, in un sano clima di competizione, gli studenti, compresi coloro i quali rifiutano la matematica nella sua forma tradizionale, avvicinandoli alla cultura





scientifico, facendo allo stesso tempo emergere le eccellenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Aumento della motivazione e dell'autostima. Miglioramento delle competenze logico-matematiche. Miglioramento delle capacità di problem solving.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● RECUPERIAMO LA MATEMATICA

---

Il progetto si propone di offrire un'opportunità di recupero degli apprendimenti in Matematica agli alunni che necessitano interventi didattici mirati ed in piccolo gruppo, favorendo ed incentivando lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle performance di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza.  
Aumento dell'autostima e acquisizione di maggiore sicurezza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● SMIM - MUSICA D'INSIEME

---

L'Istituto, scuola ad indirizzo musicale, realizza numerose iniziative volte allo sviluppo delle competenze nella pratica e cultura musicale. • Il Progetto in Rete SMIM, con la scuola capofila I.C. Matino, prevede una serie di iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico partendo dalle selezioni per l'orchestra provinciale di eccellenza che si esibirà in un concerto finale. • "A Passo di Banda": proposta dell'associazione Artistico Musicale Jonico Salentina prevede l'ascolto partecipato della musica dal vivo con lezione-concerto tenuta dai professori dell'orchestra di Fiati ed uscita didattica presso il Teatro Politeama di Lecce. • "Le Scuole In...Cantano i Borghi": l'iniziativa svolta con la collaborazione di tutti gli istituti scolastici di Gallipoli, promossa dall'Ufficio Scolastico Territoriale e giunta alla 4<sup>a</sup> edizione, vede l'esibizione di Coro e Orchestra in celebri melodie, in un concerto sui temi della Pace e della fratellanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Comprensione del linguaggio musicale nelle sue differenti forme. Utilizzo del linguaggio musicale per esprimersi e comunicare. Rinforzo e potenziamento della pratica strumentale. Sviluppo e consolidamento della tecnica esecutiva. Potenziamento delle abilità di ascolto. Rafforzamento dell'autostima. Sviluppo del senso civico e della cultura del territorio.

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● Stregati dalla musica

---

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con l'associazione culturale "Orpheo per l'alba di domani" con l'obiettivo di riavvicinare i più piccoli alla frequentazione della musica e delle arti in genere. ORPHEO Space porterà in scena "Tito - Il cantante piccoletto", MUSICAL dedicato al famoso tenore pugliese Tito Schipa, figura di spicco nel panorama della lirica mondiale, nonché fondatore del Conservatorio Musicale di Lecce. Il percorso didattico, che si svilupperà durante l'anno, prevede la lettura del libro a tema che tocca diverse tematiche quali il rispetto per gli animali, la tolleranza nei confronti del diverso, il bullismo, la valorizzazione delle proprie radici, la conoscenza del territorio, la rivalutazione del patrimonio culturale italiano; la preparazione allo spettacolo tramite supporti didattici multimediali; la partecipazione al musical con coinvolgimento attivo degli alunni attraverso l'esecuzione di semplici coreografie.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Avvicinare gli alunni al teatro e all'opera musicale, migliorare la comprensione del linguaggio musicale nelle sue differenti forme, potenziare le abilità di ascolto, promuovere il senso civico, la cultura musicale legata al territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Associazione culturale "Orpheo per l'alba di domani"

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

### ● CORO 100 Voci per Andrea

---

Coro d'Istituto costituito da bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria che si esibirà



accanto all'Orchestra d'Istituto in occasione di manifestazioni ed eventi, finalizzato alla promozione e diffusione della cultura musicale con particolare riferimento alla pratica vocale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Potenziamento della creatività e dell'espressione corporea. Sviluppo e consolidamento della tecnica esecutiva. Sviluppo dell'autocontrollo, della capacità di concentrazione e dello spirito di collaborazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS - SCUOLA ATTIVA JUNIOR

---

Entrambi i progetti si svolgono in collaborazione con Sport e Salute, con le Federazioni sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico, per la promozione dell'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. "Scuola Attiva Kids", rivolto agli alunni della scuola Primaria, prevede la presenza del Tutor Sportivo Scolastico che supporta gli insegnanti delle classi aderenti (seconde e terze), nella programmazione dell'attività motoria e sportiva e funge da raccordo con il mondo sportivo e territoriale. "Scuola attiva junior", rivolto agli alunni della scuola Secondaria di I grado, in continuità con il progetto sportivo della scuola Primaria, punta alla realizzazione di un percorso multi-sportivo e educativo completo, con tante proposte per favorire la scoperta di diversi sport e la diffusione di sani stili di vita.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative. Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor sportivo scolastico

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra





### ● ORIENTATION LABS

---

Laboratori di orientamento dedicati agli alunni della scuola secondaria realizzati nell'ambito del progetto "Hub Orientalavoro 3.0" e finalizzati ad accompagnare gli stessi in un percorso di orientamento che permetta loro di scegliere consapevolmente la scuola secondaria di secondo grado più adatta. Con il supporto di esperti del settore (psicologo ed esperto di orientamento), gli studenti vengono accompagnati ad individuare i propri stili di apprendimento ed il metodo di studio, le intelligenze multiple in loro sviluppate, le proprie competenze, il proprio livello di autostima, i propri punti di forza e debolezza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Acquisire consapevolezza di sé, consentire una scelta ragionata e consapevole del percorso di studi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### ● PROGETTO LEGALITA'

---

AREA TEMATICA: Cittadinanza. Il progetto "Libera associazioni nomi e numeri contro le mafie", promosso dal Coordinamento provinciale Libera-Lecce, e il Presidio "Renata Fonte" Libera-Nardò, ha l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità, giustizia e cooperazione proattiva tra gli studenti, favorire la crescita di una cultura attenta alla responsabilità, alla solidarietà ed alla valorizzazione delle competenze sociali. Il progetto Legalità



2023-2024 propone alle scuole la possibilità di approfondimenti per quanto riguarda temi legati alla cittadinanza, alla sostenibilità, all'uso corretto degli strumenti digitali coniugati con il rispetto delle regole che determinano il vivere in una società governata dai principi della legalità che è anche la base per la democrazia e la libertà, nonché la possibilità di sperimentare, in rete con altre scuole, una metodologia di confronto e approfondimento innovativa e coinvolgente: il Book Speed sulla legalità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Conoscere le mafie in Italia e nel loro territorio; collegare la conoscenza del macro-fenomeno mafioso ai comportamenti quotidiani collusivi; essere in grado di confrontarsi sull'importanza delle scelte nel proprio quotidiano e su come l'antimafia si basi anche su scelte individuali nei propri contesti di vita; conoscere le scelte di altri giovani nel contrasto alle mafie (Addio pizzo, Presidi studenteschi di Libera, ecc.); migliorare le competenze sociali e civiche attraverso l'utilizzo di metodologie e attività collaborative; rendere gli studenti produttori attivi di conoscenza sul fenomeno attraverso linguaggi comunicativi a loro più familiari.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● La legalità a portata di click

---

Il progetto promosso dal Commissariato di P.S. di Gallipoli, coinvolge le scuole secondarie di I e II grado di Gallipoli e prevede tre incontri a tema: truffe agli anziani e uso improprio dei social, violenza contro le donne e cyberbullismo (con la presenza della polizia postale), uso dei botti (con la presenza degli artificieri). Nel mese di gennaio è previsto lo spettacolo Coltiv@rete, destinato agli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria, volto a promuovere la cultura della legalità e la sicurezza in rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Promuovere comportamenti responsabili; favorire lo sviluppo della consapevolezza e dell'identità civica; diffondere il valore della legalità; compiere scelte responsabili per la propria e altrui sicurezza; adozione di comportamenti di contrasto contro ogni forma di bullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Polizia di Stato

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● ICARO-Educazione stradale

---

L'Istituto prende parte a "Edustrada", il progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione per l'Educazione stradale nelle scuole, partecipando a diverse iniziative che prevedono la collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIT), il Ministero dell'Interno - Polizia Stradale, il Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, ACI, la Fondazione ANIA, la Federazione Motociclistica Italiana, la Federazione Ciclistica Italiana, al fine di diffondere tra i più giovani la cultura della guida sicura in strada, educarli a compiere



scelte consapevoli e responsabili, orientate alla loro sicurezza e a quella degli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Diffondere valori fondamentali come il senso civico; favorire la consapevolezza e l'identità civica; conoscere ed applicare le norme di sicurezza stradale; compiere scelte responsabili per la propria e altrui sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Polizia Stradale

## ● **La consapevolezza in adolescenza: conoscersi per rispettarci e rispettare.**

---

In collaborazione con FIDAPA BPW Sezione di Gallipoli, verranno organizzati incontri tra gli studenti delle classi terze della scuola secondaria e medici specialisti (psicologi, pediatra, ginecologa).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Promuovere la consapevolezza di se stessi; compiere scelte responsabili per la propria e altrui sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

FIDAPA BPW

### ● PROGETTO UNICEF

---





Con il Progetto “Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti”, promosso dal Ministero dell’Istruzione e UNICEF Italia, vengono proposte attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé, l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico, e sostenute da esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza, coinvolgendo attivamente le bambine, i bambini e gli adolescenti in un’ottica partecipativa e responsabile. Per l’anno scolastico 2023-2024, l'attenzione è rivolta alle quattro priorità globali per la tutela del futuro di bambine, bambini e adolescenti: Educazione di Qualità, Salute Mentale e Benessere Psicosociale, Non Discriminazione, Cambiamento Climatico e Sostenibilità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano la conoscenza e l’attuazione della Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza nel contesto educativo, promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, migliorare la qualità delle relazioni, favorire l’inclusione, accogliere le diversità (di genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura), promuovere la



partecipazione attiva e responsabile da parte degli alunni alla vita della scuola e della comunità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## ● La mia vita a piccoli passi. Percorsi di cittadinanza attiva.

La C.M. n. 110 del 29/12/2011 disciplina e precisa norme in materia di insegnamento della Religione Cattolica e delle attività alternative ad essa, per le scuole di ogni ordine e grado. Prescrive che "la facoltà di avvalersi o di non avvalersi dell'insegnamento della R.C. viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione". La scelta relativa alle attività relative dell'I.R.C. trova completa attuazione attraverso le diverse opzioni possibili: Attività didattiche e formative, attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente, non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. Per le attività didattiche e formative la norma dice che esse debbano essere "rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di Storia e di Cittadinanza e Costituzione, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile". Per le attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente la norma prevede che l'insegnante fornisca un'assistenza, configurata come azione di recupero e approfondimento curricolare. Al fine di garantire, anche per questi allievi, un percorso formativo equivalente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di Religione Cattolica che abbia come centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo circostante, nel nostro istituto si propongono delle attività legate all'affettività e alla convivenza civile che però prescindano dai contenuti religiosi. Tematiche quali l'amicizia, l'amore, la solidarietà e il volontariato, il ruolo della donna, il vandalismo, il bullismo, il diritto alla salute e i comportamenti che la minacciano, il rispetto per le diversità (razze, religioni, disabilità ecc..), verranno affrontate a partire da materiali stimolo (letture, video, ricerche in internet), verrà sollecitato il confronto ed il dibattito, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e propositivo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Miglioramento dei livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali; valorizzazione delle diversità; promozione dell'interesse e del senso di appartenenza verso il contesto socioculturale nel quale gli alunni vivono; sviluppo di competenze personali, interpersonali ed interculturali che consentano di far diventare ciascun alunno un cittadino responsabile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## ● Verso un mondo di pace. NATALE...che dolcezza!

---

Il progetto destinato ai bambini della scuola dell'Infanzia mira a far conoscere i valori autentici ed universali del Natale, i bambini hanno avuto modo non solo di conoscere simboli e tradizioni della comunità di appartenenza, ma anche di comprendere e vivere il significato autentico della festa, scoprendo il piacere della condivisione, collaborando per raggiungere un fine comune, aiutare concretamente chi è meno fortunato di loro. All'interno della scuola è stato allestito un presepe vivente, un viaggio nella tradizione che ha permesso ai bambini di scoprire mestieri antichi che hanno segnato la storia della città di Gallipoli, ma anche un percorso che ha parlato di condivisione, rispetto, speranza e pace. In collaborazione con gli altri ordini di scuola è stato realizzato un mercatino solidale con vendita di dolci il cui ricavato è destinato alla beneficenza. Le iniziative, realizzate con il coinvolgimento attivo delle famiglie, sono state occasione di sensibilizzazione, riflessione, collaborazione fattiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme rafforzando il sentimento di appartenenza. Consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Sensibilizzare i bambini ai valori della pace, condivisione, solidarietà. Dare visibilità all'esterno alle attività svolte e incentivare maggiormente il coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO UNESCO: UN MONDO POSSIBILE

---

L'Istituto da diversi anni fa parte della rete delle scuole associate all'U.N.E.S.C.O. Italia. L'UNESCO Associated Schools Network (ASPnet) riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: promuovere la cittadinanza responsabile attraverso un approccio globale all'Agenda 2030. ASPnet è riconosciuto come efficace strumento per raggiungere l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" sulla base dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (GCED) e dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESD). Come scuola associata, il nostro Istituto promuove i valori dell'UNESCO e della prospettiva internazionale, offre il suo contributo allo sviluppo di contenuti educativi innovativi, introducendo nuovi metodi di insegnamento e di apprendimento, interagendo e collaborando con le altre scuole associate e con diversi portatori di interessi. Il progetto intende svolgere percorsi di educazione alla cittadinanza globale al fine di conoscere il presente ed immaginare il futuro attraverso un processo attivo di apprendimento, fondato sui valori della solidarietà, dell'uguaglianza, dell'inclusione e della cooperazione, promuovendo pratiche di cittadinanza attiva, azioni concrete di volontariato attraverso strategie di service-learning. In quest'ottica la scuola diventa spazio di scambio, riflessione, socializzazione e progettazione, promotore della conoscenza intesa come costruzione collettiva, che valorizza i saperi e le esperienze di tutti gli attori della comunità





educativa: studenti, insegnanti, famiglie, Enti locali, Associazioni di volontariato. Le azioni programmate sono volte, pertanto, a sviluppare e consolidare le conoscenze, le competenze e i valori per educare alla cittadinanza globale le cui implicazioni epistemologiche comportano, tra l'altro, il superamento della frammentarietà dei saperi, la realizzazione di un apprendimento trasformativo e l'apertura della scuola al territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





### Risultati attesi

---

Creazione di ambienti di insegnamento/apprendimento attivi, centrati sull'alunno, aperti al futuro e orientati all'azione nel locale per trasformare il globale. Sviluppo dell'identità individuale e sociale, della comprensione di sé e dell'altro/a. Sviluppo delle competenze in chiave di cittadinanza, apprendimenti significativi, capacità di comprendere la complessità. Sviluppo dello spirito di collaborazione e cooperazione. Acquisizione di conoscenze, competenze, valori e comportamenti di cura e attenzione per gli altri, per l'ambiente e di impegno in azioni civiche. Conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali. Promozione dell'attivismo civico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● ACQUA D\_A\_MARE

---

Il progetto, proposto dall'ISS "A. Vespucci" di Gallipoli e classificatosi al secondo posto della graduatoria nazionale di cui al Decreto Direttoriale prot. n.118 del 19.07.2023, nell'ambito del programma nazionale #IoSonoAmbiente, ha visto la realizzazione di un percorso laboratoriale ed esperienziale che, partendo da attività formative mirate alla conoscenza dei temi della gestione della risorsa acqua e dell'importanza della salvaguardia ambientale (riferita in particolare all'ambiente marino), ha portato studenti di diverse fasce d'età a diventare



"Ambasciatori del mare", promotori di nuovi comportamenti e stili di vita volti ad una maggiore consapevolezza dell'uso di tale risorsa, all'insegna della sostenibilità e della valorizzazione del territorio anche con azioni di volontariato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Maggiore conoscenza dell'ambiente marino; maggiore consapevolezza dell'importanza della salvaguardia ambientale; assunzione di comportamenti sostenibili, rispettosi del territorio; diffusione dei valori della tutela dell'ambiente e del mare in particolare.

Destinatari

Altro

## ● PLASTIC FREE

---

Il progetto promosso dall'associazione di volontariato Plastic FreeOdv Onlus, d'intesa con il Comune di Gallipoli, propone degli incontri di informazione e sensibilizzazione sulla pericolosità dell'inquinamento da plastica, sulle azioni virtuose del riuso, la riduzione e il riciclo dei rifiuti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza relativamente alle problematiche ambientali. Assunzione di comportamenti responsabili. Diffusione di pratiche virtuose.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● IL MONDO DELLE API VA A SCUOLA

---

Il percorso interdisciplinare, alla sua seconda edizione, in continuità con quanto realizzato lo scorso anno scolastico, condurrà i bambini e i ragazzi alla conoscenza del mondo delle api, l'apicoltura, il miele e gli altri prodotti dell'alveare (cera, propoli e polline). L'intento è quello di sensibilizzare sulle tematiche ambientali, sviluppare il senso di gruppo e di responsabilità verso gli altri, gli alunni scopriranno il forte legame tra ambiente e uomo, conosceranno l'importanza fondamentale delle api per la sopravvivenza di moltissime specie botaniche. Sono previsti incontri dell'esperto con le classi interessate, durante i quali si parlerà di apicoltura e degli strumenti dell'apicoltore: saranno osservate le arnie, alcuni strumenti utilizzati in apicoltura (arnia vuota, telaio, maschera...), attraverso i sensi si conosceranno i principali prodotti ricavati dalle api, si realizzerà un laboratorio con la cera d'api, si semineranno e coltiveranno piante mellifere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

- Scoperta del mondo delle api e dell'apicoltura. Scoperta del forte legame tra ambiente e uomo. Consapevolezza dell'importanza che hanno per i fragili equilibri del nostro ecosistema e per la sopravvivenza di moltissime specie botaniche. Comprensione del tema della sostenibilità ambientale attraverso la conoscenza di un insetto così tanto minacciato dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO SALUTE (LILT, Frutta e Latte nelle Scuole)

Il progetto "Prevenire è vivere" a cura di LILT, provincia di Lecce, prevede incontri con specialisti (psicologi, biologi nutrizionisti) ed ha come obiettivo primario quello di tracciare le grandi linee di un'appropriata ed efficace politica di prevenzione dei tumori, i comportamenti e i corretti stili di vita da adottare, nello specifico sviluppare azioni efficaci a livello educativo per prevenire l'iniziazione al fumo, all'alcool e ad altre dipendenze tra i giovani. La finalità del programma è che le scuole, attraverso l'offerta di idonei strumenti informativi e formativi, favoriscano la creazione di un ambiente scolastico libero dal fumo e dall'avvicinamento dei più piccoli al consumo di bevande alcoliche, etc. Il consumo di alcool e di sigaretta sono considerati oggettivi fattori di rischio per lo sviluppo di numerose malattie e di neoplasie. "Frutta nelle scuole" è l'iniziativa che da anni accompagna gli alunni della scuola Primaria incoraggiandoli al consumo di frutta e verdura. La nostra scuola è riuscita anche per l'anno scolastico 2023/24 a poter riproporre l'altra iniziativa di successo "Latte nelle scuole" (meno frequente rispetto a "Frutta nelle scuole") che sostiene gli alunni nel consumo del latte e derivati del latte. Entrambe le azioni sono volte alla conquista di abitudini alimentari sane, attraverso la diffusione di messaggi



educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione con interventi specifici che permettono di fornire materiali e strumenti educativi alle classi e di coinvolgere gli alunni con attività di promozione di sane abitudini alimentari e di stili di vita attivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Riconoscimento degli stili di vita salutari; diminuzione dell'accettabilità sociale dell'abitudine al fumo; aumento della percezione di pericolosità del fumo (anche passivo) e dell'alcol per la propria salute; acquisizione di uno stile di vita sano, una nutrizione equilibrata ed abitudini alimentari più corrette.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni, LILT



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● “Nativi ambientali”: la sostenibilità a casa, a scuola, nel territorio

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi





Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- Imparare a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, e dunque a conoscere e apprezzare le esperienze virtuose provenienti da istituzioni, imprese, cittadini, enti di ricerca, nonché il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia;
- Adottare scelte consapevoli nella vita quotidiana (dall'alimentazione al turismo, dall'uso dell'energia a quello dell'acqua...), che tengano conto delle ripercussioni delle scelte individuali e collettive sui diversi aspetti della sostenibilità e dello stretto legame tra fattori ambientali e cambiamenti sociali (ecosistemi, terrestri e marini e di transizione, biodiversità, clima, povertà, migrazioni, diritti umani, parità di genere...), e dell'incertezza, ineliminabile, che caratterizza i sistemi complessi;
- Comprendere la complessità e interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca, acquisendo la consapevolezza che attraverso l'azione, anche quotidiana, e l'impegno comune di tutti, si può promuovere la transizione verso una società più sostenibile e un maggiore benessere per tutti;
- Recuperare il rapporto con l'ambiente, inteso come valore e spazio di vita e con le risorse e le diversità, naturali e socio-culturali del territorio, quali elementi di prosperità e benessere.



#### RISULTATI ATTESI

Lo sviluppo di qualità personali quali:

- autonomia, intesa come consapevolezza da parte degli studenti del valore del progetto in cui sono impegnati, capacità di influire su di esso con nuove proposte, di portarlo avanti con compiti liberamente assunti;
- senso di responsabilità, spirito di iniziativa, capacità di problem posing/solving, di affrontare l'imprevisto, di proporre e coordinare iniziative, elaborare progetti;
- collaborazione, solidarietà, ascolto, rispetto dei diversi punti di vista, valorizzazione delle differenze, capacità di lavorare in gruppo.

L'insieme di queste qualità, complementari tra loro e in reciproca interazione, consente agli alunni di costruire in modo dinamico una propria relazione con l'ambiente, coerente rispetto ad una visione sistemica della realtà e a una maggiore consapevolezza degli effetti del proprio agire, due elementi indispensabili per la definizione di un rapporto sostenibile con l'ambiente.

#### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il percorso educativo-didattico si svilupperà partendo da riflessioni partecipate e condivise utili ad aprire un confronto sulle scelte concrete che si possono realizzare per favorire la transizione ecologica, saranno individuate e promosse azioni concrete, sul campo, in collaborazione con le associazioni di volontariato (adozione aiuole, riqualificazione aree urbane, risparmio idrico ed energetico), al fine di rendere i nostri studenti protagonisti attivi, in grado di rispondere in modo più pertinente alle richieste della società attuale, che necessita di competenze, buone pratiche, propositività e partecipazione e soprattutto di azioni concrete di cambiamento.

#### ATTIVITA':

- Costituzione di uno spazio propositivo di condivisione tra scuola e attori sociali coinvolti, per la definizione di ruoli e interazioni utili alla realizzazione del progetto per sviluppare comuni strategie di azione e generare senso di responsabilità diffuso sul territorio;
- Convegni e seminari;
- Ricerca sul campo: percezione, osservazione, esplorazione, raccolta , rielaborazione e comparazione dati;
- Laboratori partecipati e condivisi con esperti del settore: problematizzazione (formulazione di ipotesi, ricerca di soluzioni, verifica, individuazione di aspetti positivi e negativi in relazione al contesto);



- Organizzazione di forum pubblici aperti alla cittadinanza, agli operatori in settori specifici alle associazioni locali, finalizzati alla costruzione di momenti di scambio e dialogo sulle diverse esigenze per individuare soluzioni condivise, creando situazioni di confronto attivo e reciproco (circolare), attraverso momenti/esperienze di coinvolgimento diretto e personale (esperienze laboratoriali, iniziative di volontariato ambientale, quali riqualificazione degli spazi urbani, pulizia delle spiagge...);
- Esperienze sul campo che a partire da azioni pratiche individuali possano tradursi in gesti consapevoli ispirati al concetto di sostenibilità;
- Sperimentazione di nuove modalità di riorganizzazione delle conoscenze acquisite e dei comportamenti assunti, nell'ottica di una consapevolezza metacognitiva;
- Comunicazione del percorso e delle esperienze e divulgazione dei risultati attraverso la green week: workshop tematici, spettacoli teatrali, installazioni artistiche, iniziative di mobilità sostenibile tra terra e mare.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO SCUOLA-FAMIGLIA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si considera conclusa l'implementazione del R.E. per i tre ordini di scuola, sia per l'area didattica, che per l'area genitori, che per l'area amministrativa. Per l'anno 2022-23 è prevista l'ottimizzazione di questo strumento, con l'utilizzo pieno e capillarmente diffuso di tutte le funzionalità per docenti, genitori, personale amministrativo.

Titolo attività: CONNETTIVITÀ DIFFUSA  
E STABILE  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (aule e laboratori) si inserisce in una già avviata attività di connessione ad alta velocità in fibra, di durata decennale. Questa opportunità si è ottenuta a seguito dei finanziamenti, cui la scuola ha avuto accesso, previsti dai FESR 2014-2020 (Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Prot. 20480 del 20/07/2021). L'Istituto ha potuto disporre di un cablaggio puntuale di tutte le aule e laboratori, assicurando una connessione veloce, stabile e per i tre plessi.

Questo consentirà nel futuro di poter integrare nella didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

quotidiana i vantaggi della tecnologia, nelle varie fasi dei percorsi scolastici (implementazione, sviluppo, ricerca, approfondimento, rielaborazione, verifica, valutazione) con l'ovvia conseguenza di innalzare lo standard dell'offerta formativa e, quindi, il successo formativo degli alunni.

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'innovazione scolastica si realizza non solo attraverso l'adeguamento delle strutture e dei devices a disposizione dei docenti e degli alunni, ma anche e soprattutto attraverso metodologie didattiche e strategie educative attive in cui il digitale funge da veicolo elettivo non solo dal punto di vista dell'apprendimenti ma anche dal punto di vista della motivazione ad apprendere.

Per ciò che concerne le soluzioni innovative ed al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e sostenere al meglio i percorsi disciplinari e inter-disciplinari, nel triennio di riferimento l'Istituto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) Sostegno alla produzione, diffusione e archiviazione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti anche con l'utilizzo dei recenti dispositivi (MONITOR digitali Interattivi).
- b) Diffusione e potenziamento dell'utilizzo di software open source per la didattica
- d) Collaborazione e comunicazione in rete attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali scolastiche e di e-learning.
- e) Archivio digitale dei prodotti e dei percorsi più significativi del





Ambito 1. Strumenti

Attività

triennio ai fini della documentazione, pubblicizzazione, rendicontazione.

f) Potenziamento della biblioteca scolastica come ambiente multimediale e integrato.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI  
APPLICATE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e in almeno il 50% del totale delle classi della Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Secondaria ai fini dello sviluppo delle competenze digitali applicate. In sintesi, si punterà alla trasformazione delle aule scolastiche dedicate per la maggior parte alla classica lezione frontale, in contesti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

Obiettivo del percorso è quello di fondere dunque lo spazio fisico "aula" con gli ambienti virtuali di apprendimento, favorendo quanto più possibile i cambiamenti delle metodologie didattiche e lo sviluppo delle competenze digitali fondamentali per l'accesso alle nuove tecnologie.

Titolo attività: RISORSE EDUCATIVE  
APERTE  
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### attesi

Il percorso prevede due elementi fondamentali:

1. Il potenziamento dell'utilizzo di software open source adeguato ad ogni fase e attività previste dalla progettazione educativo-didattica (mappe concettuali, creazione di audio/video-lezioni, creazione di contenuti multimediali, fogli di calcolo, creazione di work-sheets interattivi, Lavagne Interattive Multimediali, creazione di videoclip...).

2. Formulazione delle linee guida per la produzione di contenuti didattici digitali con l'individuazione e la condivisione dei criteri formali e strutturali che gli elaborati dovranno rispettare.

Obiettivo del percorso è rendere gli alunni capaci di autoprodurre materiali multimediali con i principali strumenti di autoproduzione gratuiti e software di presentazione on line e offline, nonché di acquisire competenze di base nella sceneggiatura (storyboarding), nella produzione (content editing) e nell'impacchettamento (packaging) dei contenuti multimediali.

Titolo attività: CURRICOLO DELLE  
COMPETENZE DIGITALI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, l'Istituto Comprensivo Polo 2 ha predisposto la redazione del curricolo delle competenze trasversali, riferite allo sviluppo di abilità, conoscenze e attitudini adeguate al contesto in relazione agli ambiti inter-disciplinari.

All'interno del Curricolo delle Competenze Trasversali, si trova la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Competenza Digitale definita dalla Raccomandazione Europea del 18 dicembre 2006 come " il saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione". La successiva Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 afferma che la Competenza digitale "presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

In linea con il curricolo verticale, la competenza digitale è declinata nelle competenze specifiche (che determinano anche le evidenze nella fase valutativa e auto-valutativa), gli obiettivi di apprendimento e le risorse mobilitate (conoscenze e abilità).

Questo framework condiviso sulle competenze digitali consente:

- di rendere significativo l'apprendimento;
- consolidare la continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto;
- superare i confini disciplinari;
- costruire un percorso finalizzato alla promozione delle competenze digitali degli alunni;
- mantenere un impianto organizzativo unitario.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMARSI PER  
FORMARE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il percorso prevede la progettazione e realizzazione di corsi di formazione tenuti dall'A.D. o da personale esterno, sull'innovazione didattica e le strategie più efficaci per assicurare apprendimenti significativi.

Risultati atteso: saper utilizzare in modo proficuo e funzionale alla propria area disciplinare e alle aree trasversali condivisi:

- a) Applicazioni didattiche per tablet e smartphone
- b) Google Apps per la gestione di spazi condivisi e strumenti cooperativi
- c) Piattaforme per la didattica e piattaforme e-learning
- d) Programmi di utilità e on-line free per la creazione di mappe concettuali, video e giochi didattici, realtà aumentata e prodotti funzionali all'apprendimento significativo.

Titolo attività: FORMARSI PER  
FORMARE - LIVELLO AVANZATO  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Verranno realizzati corsi di alta formazione per il gruppo incaricato al supporto e al coordinamento di tutte le azioni connesse al PNSD. I corsi saranno tenuti da esperti esterni alla scuola.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Potrà essere previsto anche un corso "a cascata". In tale formazione "indiretta" il referente avrà il compito di favorire la formazione attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla diffusione e condivisione di metodologie e strategie innovative.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. GALLIPOLI POLO 2 - LEIC879007

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, essa ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa, i dati che emergono da tale valutazione saranno utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano si manifestano, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Nella Scuola dell'Infanzia le osservazioni sistematiche vengono effettuate in ingresso, al termine del I e II quadrimestre o nel corso delle attività contenute nelle UDA, che permettono di rilevare i processi cognitivi attivati dai bambini, i diversi aspetti afferenti alla sfera socio-affettiva e relazionale, le dinamiche messe in atto nell'ambito del grande e del piccolo gruppo e le diverse forme di coinvolgimento dei bambini con difficoltà, nell'ottica di un miglioramento continuo della didattica in chiave inclusiva.

I criteri di osservazione/valutazione che saranno adottati sono i seguenti:

- a) la fiducia in se stesso, nei pari e nelle figure adulte di riferimento;
- b) la sicurezza in se stesso;
- c) la motivazione ad apprendere;
- d) la capacità di esprimere sentimenti ed emozioni;
- e) il livello di autonomia nelle azioni di vita quotidiana e nel contesto scolastico;
- f) il livello di interesse e partecipazione per le attività educative proposte.

Si allega il documento relativo alla "Certificazione delle competenze chiave europee raggiunte al termine della Scuola dell'Infanzia".





## **Allegato:**

Certificazione competenze Scuola dell'Infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia ha comportato l'avvio di azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita di comunità attraverso l'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa e la mediazione del gioco libero e guidato, promuovendo lo sviluppo globale del bambino. Educare alla cittadinanza significa scoprire il diverso da sé, l'altro, favorire l'incontro, il dialogo e la reciprocità attraverso l'esercizio attivo di prime semplici forme di vita sociale, iniziare a gestire i rapporti interpersonali attraverso la condivisione di regole, riconoscere i principali diritti e doveri, adottare comportamenti corretti e rispettosi di sé e degli altri, della salute e del benessere, dell'ambiente e del territorio. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica riguarderanno i seguenti aspetti del sapere:

- a) il senso della propria identità e la percezione di quella altrui;
- b) l'acquisizione dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto per la diversità;
- c) il valore della condivisione, della collaborazione e della cooperazione nel riconoscersi parte di un gruppo, di una comunità;
- d) il rispetto delle regole di convivenza in contesti di vita differenti (casa, scuola, società);
- e) il concetto di salute, benessere psicofisico e sicurezza;
- f) la cura ed il rispetto per l'ambiente naturale ed il patrimonio culturale.

## **Allegato:**

Griglia educazione civica Scuola dell'Infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la**



## scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e condividere con gli altri i propri stati d'animo, sviluppare sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti, riconoscere le regole di comportamento rispettando gli altri e l'ambiente che lo circonda.

La valutazione delle capacità relazionali si fonda sui seguenti criteri:

- a) il rispetto per gli altri;
- b) il rispetto delle semplici regole di convivenza;
- c) la capacità di comunicare bisogni, emozioni, stati d'animo;
- d) la capacità di riconoscere comportamenti e atteggiamenti positivi e negativi;
- e) la capacità di controllare le proprie emozioni, risolvendo autonomamente i conflitti personali e relazionali.

### **Allegato:**

Rubrica capacità relazionali Scuola dell'Infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione degli apprendimenti riguarda le conoscenze e le abilità sviluppate attraverso tutte le discipline di studio, incluse le attività svolte nell'ambito di Educazione Civica. A partire dall'a. s 2021/22, in attuazione dell'art. 1, comma 2 bis del decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 41 del 6 giugno 2020, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni di Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione e riferito ai differenti livelli di apprendimento, secondo le modalità stabilite dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020. Restano disciplinati dall'art. 2, commi 3,5 e 7, del D.Lvo n. 62/2017:

- a) la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;
- b) la valutazione del comportamento;
- c) la valutazione della religione Cattolica o dell'attività alternativa all'IRC.

I criteri di valutazione comuni riguardano i seguenti aspetti:



- a) i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- b) il livello di padronanza delle conoscenze e dei linguaggi delle diverse discipline;
- c) la motivazione ad apprendere;
- d) l'utilizzo dei saperi pregressi ed il metodo di studio;
- e) la capacità di ricercare, analizzare ed utilizzare le fonti.

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di:

- Esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Come deliberato in seno ai competenti organi collegiali, nella scuola secondaria di I grado i voti sono compresi tra il quattro e il dieci.

Si evidenzia che, nella formulazione dei criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi, il quattro contempla voti inferiori o uguali allo stesso, perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé.

La valutazione è effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Secondo quanto stabilito dal D. Lvo del 13 aprile 2017, n. 62 il nostro Istituto fa riferimento ai seguenti criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

#### CRITERI GENERALI PER L'APPLICAZIONE DELLA VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI

- Profitto dell'alunno, desumibili dalla valutazione delle singole prove (scritte, orali, pratiche)
- Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- Andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- Livello di autonomia operativa
- Impegno individuale
- Metodo di studio
- Impegno a casa e a scuola.

Per una corretta valutazione, il Consiglio di Classe tiene conto non solo dei risultati emersi dalle verifiche, ma anche dei seguenti indicatori:

- organizzazione nello studio e attivazione di strategie di apprendimento efficaci;
- utilizzo delle risorse digitali;



- applicazione di conoscenze e abilità.

Il Documento d'Istituto sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento delle alunne e degli alunni, in formato integrale è visionabile al seguente link:

<https://www.icpolo2gallipoli.edu.it/download/670/ptof/2697/documento-di-istituto-sulla-valutazione-degli-apprendimenti-e-del-comportamento-degli-alunni-rev-2023-24.pdf>

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In riferimento al D.Lvo n. 62/2017, art. 1, c. 3, "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". La valutazione del comportamento viene inoltre effettuata in riferimento ai seguenti indicatori:

- a) il rispetto di se stessi, dei pari e delle figure adulte di riferimento;
- b) il rispetto dell'ambiente scolastico e delle regole che sottendono al vivere civile (Regolamento di istituto);
- c) il livello di interesse, partecipazione alla attività didattiche proposte;
- d) la puntualità e l'assiduità sia nella frequenza sia nella restituzione dei compiti richiesti;
- e) la capacità di comunicare con gli altri in modo corretto e rispettoso, sia in ambienti reali sia in quelli virtuali;
- f) la collaborazione e la cooperazione con gli altri.

La valutazione del comportamento si esprime mediante un giudizio sintetico che fa riferimento:

- allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza;
- al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il Documento d'Istituto sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento delle alunne e degli alunni, in formato integrale è visionabile al seguente link:

<https://www.icpolo2gallipoli.edu.it/download/670/ptof/2697/documento-di-istituto-sulla-valutazione-degli-apprendimenti-e-del-comportamento-degli-alunni-rev-2023-24.pdf>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le alunne e gli alunni dell'Istituto sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di



apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione per la scuola Primaria e con una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline per la scuola Secondaria. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline la scuola provvede a dare tempestiva ed opportuna comunicazione alle famiglie e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per essere ammessi alla classe successiva, tutti gli alunni devono essere in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve essere: - deliberata a maggioranza; - debitamente motivata; - fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti. I suddetti criteri di non ammissione alla classe successiva si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso. Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard", pertanto, nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio - la capacità di recupero dell'alunno; - in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare; - quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico.

Relativamente agli alunni disabili, la non ammissione alla classe prima della scuola primaria e/o secondaria di I grado non sarà semplicemente legata al mancato raggiungimento di obiettivi minimi fissati nel PEI, ma sarà altresì legata alle condizioni di benessere dell'alunno e ai vantaggi che tale fermo porterà al percorso di vita dell'alunno stesso.

A tal fine si definisce la seguente procedura:

- Formulazione di parere scritto da parte degli specialisti che seguono l'alunno disabile: dal documento dovrà emergere il valore positivo per l'alunno alla permanenza per un ulteriore anno nella scuola primaria.
- Richiesta/acquisizione di parere scritto dei genitori e/o tutori per l'obbligo scolastico: la famiglia deve essere favorevole alla non ammissione alla prima classe della scuola primaria o secondaria di primo grado condividendo le motivazioni addotte.
- Parere unanime e motivato dell'equipe pedagogica.

Con riferimento alla Scuola Secondaria I grado, con delibera n. 12 del 1 settembre 2023, il Collegio dei Docenti ha approvato all'unanimità dei presenti le seguenti deroghe dall'obbligo di presenza dei  $\frac{3}{4}$  del monte ore personalizzato stabilito dal D.P.R. n. 89/2009

- motivi di salute documentati con certificato medico;





- terapie e/o visite specialistiche presso studi medici privati; centri specialistici, ospedali, day hospital;
- gravi motivi di famiglia;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza secondo quanto previsto dai Piani Educativi Individualizzati.

## **Allegato:**

Criteria di ammissione-non ammissione alla classe successiva - Scuola Primaria e Secondaria I grado.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 741/2017, "In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, qualora le stesse, in base alla normativa vigente, siano considerate requisito di ammissione all'esame di Stato.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno agli esami conclusivi del I





ciclo d'istruzione.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

POLO 2 CARDUCCI - GALLIPOLI - LEMM879018

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alle quali concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali capaci di stabilire il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curricolo. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

GALLIPOLI POLO 2 (BORGIO) - LEEE879019

S. CHIARA - LEEE87902A



VIA MILANO,23 - LEEE87903B

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone il giudizio descrittivo per ciascun alunno, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Le griglie relative ai criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenute nel Documento d'Istituto sulla valutazione degli apprendimenti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita. Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa della scuola per assicurare il successo formativo di ogni allievo. L'inclusione costituisce, infatti, l'impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica; il processo di inclusione nella scuola avviene realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto. La scuola, nel suo dialogo inclusivo, valorizza le differenze e coinvolge i diversi attori, pubblici e privati (famiglie, enti, ASL, associazioni ...), nel processo educativo. È un compito che necessita di continue revisioni, poiché i bisogni e le risorse mutano in continuazione. Ai fini della programmazione e della progettazione, il decreto n. 66/2017 (art.8) prevede che ciascuna scuola predisponga il PI (Piano per l'Inclusione), ossia il principale documento programmatico in materia, con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Analizzare il contesto dove si opera permette la progettazione di percorsi e di azioni educative attente al singolo e, valorizzando attitudini e stili cognitivi, l'aumento del capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 evidenzia che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Leggere le situazioni di alcuni alunni attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S) può promuovere un significativo passo in avanti verso la piena inclusione.

La Direttiva estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003, infatti la prospettiva della personalizzazione dell'apprendimento secondo tale Legge, si estende a tutti gli studenti, anche agli studenti con DSA e/o con altri BES, ognuno con le proprie caratteristiche e la propria unicità.



Ogni anno il GLI predispone entro il 30 giugno il Piano di Inclusività, allo scopo di fotografare un'analisi dettagliata del numero di alunni BES, dei bisogni formativi rilevati, degli obiettivi di miglioramento per l'inclusione. L'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali è deliberata in Consiglio di classe e confluisce nel Piano Didattico Personalizzato. Dove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti dovranno motivare opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprende:

- disabilità
  - svantaggio sociale e culturale
  - disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (L 170/2010)
  - difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse
  - ADHD
  - alunni gifted e ad alto potenziale.
- 
- Nel caso di alunni con disabilità, facendo riferimento alla L.104/92, dopo aver consultato il Verbale di accertamento di handicap, si procede alla stesura del PEI, tenuto conto della normativa in vigore.
  - Nel caso di alunni con diagnosi DSA, facendo riferimento alla L170/2010 e al DM 5669 12/7/2011, dopo aver consultato la diagnosi, si procede all'elaborazione del PDP.
  - Nel caso di alunni con diagnosi di disturbi evolutivi, il Consiglio di classe o il team docenti è autonomo nel decidere se formulare o meno un PDP, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione (Piano Didattico



Personalizzato, pag. 2 Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n.2363).

La stesura del documento avviene collegialmente da parte dei docenti della classe in cui è inserito l'alunno con diagnosi disturbi evolutivi, dopo un periodo di osservazione. Partecipano alla compilazione: il team insegnanti, i genitori, ove possibile lo specialista che ha stilato la diagnosi. Il PDP va redatto entro tre mesi dall'acquisizione della segnalazione specialistica (entro il primo trimestre scolastico per le diagnosi già protocollate agli atti della scuola). Il documento viene sottoscritto e firmato dal Dirigente Scolastico, da tutti i docenti del Consiglio di classe o del team docenti e dalla famiglia.

- Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, la decisione di adottare particolari strategie didattiche e attivare un percorso specifico, con l'eventuale redazione di un PDP, spetta ai Consigli di Classe e ai team docenti (CM MIUR n. 8 - Prot. 561 del 6/3/2013).
- Nel caso di alunni gifted, e/o ad alto potenziale, l'Istituto predispone metodologie didattiche appropriate e personalizzate al fine di attivare strategie che rispondano appieno alle potenzialità e alle caratteristiche dei plus dotati per valorizzarle e prevenire eventuali forme di disagio in ambito scolastico. I plus dotati, "gifted", dimostrano eccezionali livelli di abilità o competenze in uno o più domini. Per tali alunni l'Istituto prevede la stesura di un PDP dopo valutazione psicodiagnostica rilasciata da Enti preposti.

Ai fini del miglioramento dei livelli di coesione sociale nell'ambito della comunità territoriale, l'Istituto si è mobilitato nella costruzione di modelli d'intervento didattico-educativo miranti all'accoglienza della diversità e della riduzione delle disparità esistenti, cercando di cogliere la complessità e l'eterogeneità delle attuali classi con l'attuazione di una didattica inclusiva garantendo la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento.

Questa costante attenzione alle dinamiche organizzative e didattiche si realizza in un modello di flessibilità che coinvolge docenti di sostegno e docenti curricolari attraverso: l'attenzione alla persona, un curriculum basato sulla centralità dell'alunno, la valorizzazione dei punti di forza e del curriculum implicito, lavori per piccoli gruppi, lavoro a classi aperte, condivisione di situazioni problematiche, interventi educativi personalizzati, percorsi laboratoriali, soluzione di didattica cooperativa.

Nella scuola è presente una Funzione Strumentale specifica per l'Inclusione e la tutela del disagio; è stata istituita una Commissione Inclusione, composta da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto; è stato costituito il GLI e tutti i docenti di sostegno e curricolari utilizzano





metodologie che favoriscono l'inclusione degli alunni.

La nostra scuola ha avviato lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali e relativamente agli strumenti dell'inclusione (PEI e PDP) i team affiancati dal docente di sostegno avviano, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

La scuola propone e mantiene i contatti con le strutture socio-sanitarie e i servizi territoriali. Con gli specialisti della ASL si organizzano incontri periodici che hanno il fine di monitorare il livello e la qualità dell'integrazione, suggerire strategie idonee e consigli nella individuazione degli obiettivi da inserire nel PEI, PDP, oltre alla collaborazione per l'aggiornamento e la stesura del PDF.

L'Istituto accoglie al suo interno un contenuto numero di alunni stranieri di cui solo una minima parte di prima generazione. La maggior parte degli alunni stranieri, essendo di seconda generazione, non ha richiesto l'attivazione dei laboratori di prima alfabetizzazione. Per gli alunni stranieri di prima generazione l'Istituto ha definito il processo di inserimento (in tutte le fasi dall'iscrizione e acquisizione del progetto migratorio della famiglia, al monitoraggio, alla valutazione) mediante il protocollo di accoglienza.

La nostra scuola si impegna ad organizzare e aderire a corsi di formazione interna/esterna sui temi di inclusione e integrazione. I corsi sono finalizzati all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica. Ulteriori corsi potranno essere organizzati su tematiche specifiche emergenti nel corso del triennio, soprattutto tenendo conto dei bisogni formativi specifici degli alunni in ingresso.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico





Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Una efficace progettazione dei percorsi educativi e didattici rappresenta una fase fondamentale: saper leggere e interpretare adeguatamente una diagnosi funzionale, saper comprendere i reali bisogni dell'alunno in difficoltà, saper definire gli obiettivi più significativi e rilevanti all'interno del profilo dinamico funzionale e realizzare un Piano Educativo Individualizzato capace di raggiungere traguardi educativo-didattici e di vita quotidiana sono compiti complessi ma indispensabili. La stesura di un tale piano, pertanto, non può prescindere da una precisa successione procedurale nella quale le varie componenti sono di seguito riportate • **DIAGNOSI FUNZIONALE** • **PROFILO DINAMICO FUNZIONALE O PROFILO DI FUNZIONAMENTO**: strumento di raccordo tra la conoscenza dell'alunno attraverso l'osservazione del Funzionamento e dei Fattori contestuali e la definizione di attività, tecniche, mezzi e materiali utili per impostare il processo di inclusione e di apprendimento. Consente di definire il percorso educativo dell'alunno, attraverso il conseguimento di obiettivi a breve, medio e lungo termine, con una progressione graduale degli stessi e, soprattutto, individuando nei fattori ambientali, i facilitatori e le eventuali barriere da rimuovere per migliorare la performance degli alunni. • **FATTORI DI CONTESTO**: L'analisi del contesto dove si opera per realizzare l'inclusione scolastica, è un principio irrinunciabile per la nostra scuola. Analizzare il contesto permette di progettare percorsi e azioni educative attente al singolo e valorizzare attitudini e stili cognitivi di ciascuno. Dopo aver consultato il verbale di accertamento di Handicap L104/92 e i vari fattori contestuali e ambientali si procede con la stesura del PEI.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto, in base alle recenti disposizioni normative, dal Gruppo di lavoro per l'handicap



operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe, dalla Funzione strumentale Inclusione, congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, i genitori e il pedagogo o lo psicologo privato (su richiesta della famiglia). Il gruppo è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La collaborazione scuola-famiglia è alla base di ogni percorso di inclusione e successo formativo. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Le famiglie verranno coinvolte: - Nei GLO - Nella predisposizione dei piani di intervento e nella gestione dei processi di inclusione, al fine di garantire una diretta corresponsabilità educativa, compresi PEI e PDP.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLO

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Utilizzo in comodato di dispositivi digitali per alunni H

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali viene definita collegialmente dai team docenti e condivisa con i genitori tramite i piani personalizzati o individualizzati. Le attività di verifica vengono svolte periodicamente. Il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». Nel PEI [art. 7, comma 2 lettera d) del DLgs 66/2017, come modificato dal DLgs 96/2019] sono esplicitati i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nel senso che sono resi chiari nell'ambito del patto di corresponsabilità educativa. Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n° 172 del 4 dicembre 2020 all'art. 4, alla scuola primaria la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria, secondo l'articolo 9 DPR 122/09, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo-individualizzato (PEI). La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. Gli alunni DSA hanno diritto a strumenti compensativi e misure dispensative concordati con le famiglie, come descritto nel PDP (Piano Didattico Personalizzato). Una volta stilato il PEI o il PDP verrà monitorato ogni tre mesi, attraverso apposite griglie di monitoraggio. Il PEI o il PDP può in qualunque momento essere modificato, è un documento "aperto" lo si può rivedere e aggiornare durante tutto l'anno scolastico e deve essere uno strumento di lavoro per tutti i docenti.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con disabilità sono previsti specifici documenti e incontri di passaggio da un ordine di scuola all'altro, per consentire una migliore integrazione ed il graduale inserimento degli alunni in un



contesto ambientale e relazionale nuovo. Gli alunni disabili seguono il percorso di orientamento scolastico proposto alla classe.

## Approfondimento

---

In riferimento al D.L. del 13 aprile 2017 n.66 e del D.L del 07/08/2019 n. 96 art.8, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha elaborato il PIANO PER L'INCLUSIONE - PI (EX PAI) con il consuntivo dell'anno scolastico 2022-2023 e gli Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2023/2024. Il piano d'inclusione è rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico;
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolandone la piena inclusione sociale;
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...);
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'istituto;
- Delineare prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); comunicativo e relazionale (prima conoscenza); educativo-Didattico (assegnazione Accoglienza, coinvolgimento del consiglio di classe).

### **Allegato:**

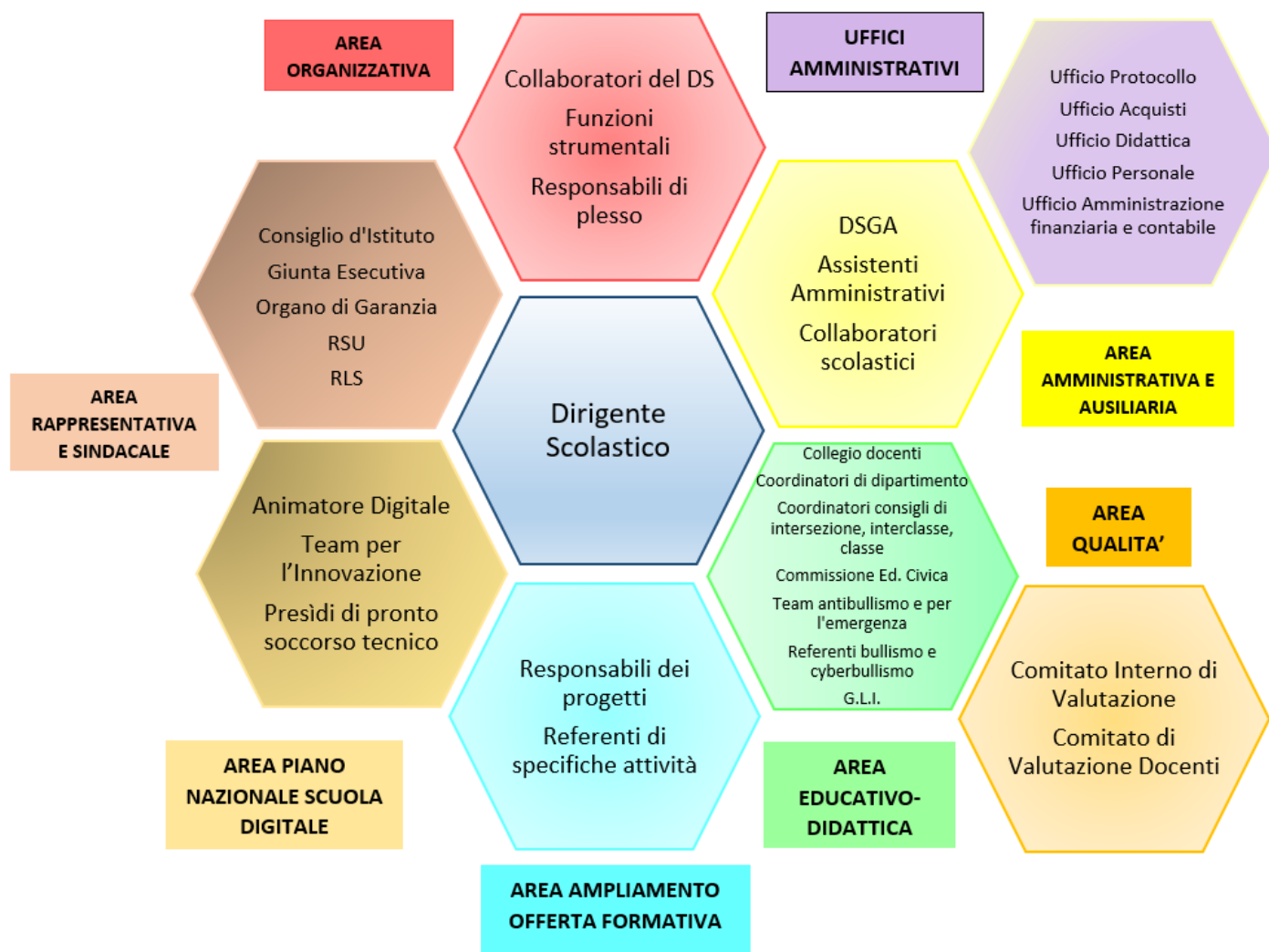
Piano per l'Inclusione IC Polo 2 Gallipoli.pdf





## Aspetti generali

L'organizzazione del personale scolastico è funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa secondo il seguente modello:



Nell'ambito delle proprie finalità pedagogiche, l'Istituto instaura partnership, sottoscrive accordi di rete, convenzioni con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni Sportive, Associazioni professionali, Servizio di Protezione Civile, al fine di promuovere azioni di cooperazione, informazione, formazione, condivisione di attività progettuali. La scuola è aperta a collaborazioni proficue per la realizzazione di progetti ed iniziative didattiche, educative e culturali con lo scopo di espletare al meglio la sua funzione di centro di educazione ed istruzione, il suo ruolo di propulsore culturale, sociale e civile del territorio contribuendo allo sviluppo della comunità nel suo insieme; di favorire una comunicazione più intensa e produttiva fra le istituzioni scolastiche; di accrescere la qualità dei servizi offerti.



La scuola si prefigge, inoltre, di promuovere la centralità ed il coinvolgimento dei genitori al progetto educativo in qualità di portatori di specifici interessi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

I Collaboratori del Dirigente Scolastico cooperano con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: □ sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento; cura delle relazioni esterne, in rappresentanza dell'Istituto; □ rappresentanza del Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; □ collaborazione con il D.S. nella organizzazione e gestione ordinaria e straordinaria dell'Istituto; □ cooperazione con il D.S. e/o con i Responsabili di plesso nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazioni eventuali

2



ore eccedenti; □ concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; firma, in luogo del D.S, dei libretti delle giustificazioni delle assenze; □ emanazione, sentito il D.S., di atti interni (comunicazioni) relativi ad aspetti organizzativo-didattici; □ partecipazione, su delega del dirigente scolastico, a riunioni presso altre Istituzioni scolastiche, Enti Locali, Uffici scolastici periferici; □ espletamento dell'incarico di vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione; □ vigilanza sul rispetto delle norme antifumo; □ coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nel rispetto delle norme, nonché delle attrezzature; □ collaborazione con il Dirigente scolastico, i Referenti di plesso e le Funzioni Strumentali per la gestione e la realizzazione del P.T.O.F.

Funzione strumentale

AREA 1 GESTIONE DEL P.T.O.F. E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI • Revisione e aggiornamento del P.T.O.F. per l'a.s. 2023/2024, in collaborazione con le FF.SS dell'area 2, 3, 4, su apposita piattaforma ministeriale, verifica intermedia e finale; • Predisposizione e definizione della Rendicontazione sociale per il triennio 2022/2025; • Predisposizione Curricolo Digitale in collaborazione con i coordinatori di classe; • Revisione curriculum delle competenze trasversali in collaborazione

8



con i coordinatori di classe; •  
Predisposizione di modulistica relativa a:  
programmazione didattico-educativa  
annuale; relazioni intermedie e finali dei  
docenti sull'andamento didattico-  
disciplinare; verbali di riunione di  
dipartimenti, consigli di  
intersezione/interclasse/classe; •  
Predisposizione, cura e coordinamento del  
Piano di Formazione del personale docente  
e ATA, a seguito di rilevazione delle esigenze  
formative; tabulazione dei corsi frequentati;  
• Predisposizione e aggiornamento di  
apposita repository, supporto ai docenti per  
iscrizione ai corsi su piattaforma SOFIA e  
Scuola FUTURA; • Predisposizione di  
strumenti di monitoraggio intermedio e  
finale su iniziative di ampliamento  
dell'offerta formativa curricolare ed  
extracurricolare; • Coordinamento delle  
attività previste per l'anno di formazione e  
prova dei docenti neoimmessi e dei  
rispettivi tutor; • Supporto ai docenti neo  
immessi per predisposizione UdA e  
compilazione documenti. AREA 2 –  
VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE  
D'ISTITUTO E MIGLIORAMENTO •  
Organizzazione, cura e coordinamento delle  
attività afferenti alle prove e alle valutazioni  
INVALSI; • Revisione curriculum delle  
competenze trasversali; • Predisposizione  
Curricolo Digitale; • Organizzazione, cura e  
coordinamento di appositi incontri tra  
docenti delle classi ponte, per definire il  
raccordo tra le competenze in uscita e in



entrata degli alunni; • Organizzazione e coordinamento delle prove parallele d'Istituto in itinere, intermedie e finali; tabulazione degli esiti e rendicontazione a livello collegiale; report di confronto tra gli esiti delle prove di Istituto e quelle nazionali INVALSI; • Revisione e aggiornamento del Documento di Istituto sulla valutazione degli alunni; • Predisposizione Rubriche di valutazione; • Organizzazione e coordinamento delle attività svolte dal Nucleo Interno di Valutazione d'Istituto per la revisione del RAV e del PDM; • Coordinamento ed organizzazione delle procedure finalizzate all'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento per il triennio 2022/2025; • Predisposizione di strumenti e modalità di monitoraggio degli esiti, in itinere, relativi all'attuazione del PdM; • Tabulazione dei consigli orientativi per gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria I grado; • Monitoraggio degli esiti degli alunni nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno di Scuola Secondaria I e II grado).

AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

ATTIVITA' PROGETTUALI • Organizzazione e coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto in collaborazione con i Coordinatori di classe; • Cura e coordinamento di attività di Accoglienza, Continuità didattico-educativa ed Orientamento; • Analisi e promozione delle proposte progettuali provenienti da





MIM/USR Puglia/ UST Lecce, Enti ed Associazioni; cura e organizzazione delle eventuali partecipazioni; • □Coordinamento delle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto; • □Cura e coordinamento di tutte le operazioni propedeutiche alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione; • Promozione e divulgazione, in sede di CdC, di strategie di intervento per gli alunni a rischio dispersione. AREA 4 – INCLUSIONE • Promozione e coordinamento, fra i tre ordini di scuola, di iniziative, attività e progetti orientati a potenziare il processo di inclusione di alunni con disabilità, svantaggiati, stranieri e con ADHD o disturbi evolutivi specifici o con DSA; • Cura e aggiornamento della documentazione e della normativa relativa agli alunni con disabilità certificata, DSA e BES; • Predisposizione e divulgazione di strumenti operativi necessari all'individuazione, su segnalazione dei docenti di classe, degli alunni con BES/DSA dell'Istituto e coordinamento dei Piani Didattici Personalizzati; • Calendarizzazione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri del GLI e dei GLO; • Cura delle relazioni tra l'Istituzione scolastica, le famiglie e le diverse realtà territoriali; • Supporto ai docenti per la programmazione e la realizzazione del P.E.I., del P.D.P. e per l'inserimento di alunni stranieri; • Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione ed aggiornamento del Piano, con il GLI d'Istituto; • Elaborazione



Protocollo per inserimento alunni con DSA e stranieri; • □Divulgazione di iniziative di formazione tra i docenti curricolari e di sostegno concernenti tematiche dell'inclusione, degli alunni con DSA/BES ecc;

• □Collaborazione con il Dirigente scolastico /collaboratori del DS per la partecipazione a bandi, avvisi, riguardanti acquisto di beni e servizi per favorire l'inclusione degli alunni.

**AREA 5 – GESTIONE ICT E SITO WEB •**

Puntuale ricognizione delle dotazioni tecnologiche in dotazione dell'Istituto; • Riconfigurazione dei sistemi wifi nei plessi scolastici; • Individuazione di modalità e strumenti per l'implementazione dell'utilizzo della comunicazione digitale; • Supporto e assistenza al personale scolastico (docenti e ATA) per utilizzo del registro elettronico e utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali; • Aggiornamento del sito istituzionale; pubblicazione sul sito web dell'istituto di materiali di uso corrente; • Raccolta e archiviazione di materiali didattici in formato digitale; • Gestione della piattaforma Gsuite e dei servizi didattici ad essa connessi; • Collaborazione con il Dirigente scolastico e il DSGA per elaborazione progetti relativi ad acquisto di strumentazioni, sussidi per l'implementazione/sostituzione di attrezzature tecnologiche (PON FESR/PNRR);

• Organizzazione, cura e realizzazione di interventi di informazione/formazione per i docenti riguardo all'utilizzo di



strumentazione tecnologica.

Capodipartimento

Presiedere le riunioni del Dipartimento.  
Coordinare i Docenti nella formulazione di proposte e nella ricerca di soluzioni condivise in ordine a: revisione del curriculum d'Istituto; revisione e armonizzazione dei contenuti della programmazione didattica dipartimentale; condivisione di modelli comuni per la progettazione delle UDA, delle rubriche di Valutazione e di altri strumenti utili alla valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze; proposte di interventi strategici di recupero e di valorizzazione delle eccellenze; predisposizione di prove comuni per classi parallele; progetti e attività curriculari ed extracurriculari, visite guidate e viaggi d'istruzione; proposte relative alle nuove adozioni dei libri di testo. Sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologica didattica. Curare la verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto con l'intero collegio dei docenti. Cooperare con le FF.SS., a seconda delle diverse aree di intervento.

8

Responsabile di plesso

Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; curare la contabilizzazione, per ciascun docente, delle ore di permessi brevi e disciplinare il recupero delle stesse, in raccordo con l'Ufficio di Segreteria; rilevare e segnalare tempestivamente al D.S. ed alle

5



altre figure di riferimento (DSGA, RSPP, RLS ecc.) situazioni di pericolo, stati di malfunzionamento degli impianti di servizio e delle apparecchiature dei laboratori, livelli di decoro, igiene e pulizia degli ambienti ecc.; curare e coordinare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; organizzare la vigilanza nelle classi "scoperte" per assenza dei colleghi, fino a incarico di sostituzione a cura dell'Ufficio di Segreteria; facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere i docenti supplenti e fornire loro le informazioni utili a conoscere la realtà del plesso; collaborare con il personale A.T.A.

Responsabile di laboratorio

Indicare il fabbisogno annuo di materiali di consumo dei laboratori di cui ha la responsabilità. Formulare un orario di utilizzo dei laboratori di cui è responsabile. Curare la tenuta della registrazione delle entrate e delle uscite dai Laboratori da parte di tutto il Personale e delle classi. Predisporre per ciascun Laboratorio uno specifico Regolamento sull'uso dello stesso da parte di docenti e alunni. Partecipare al collaudo delle nuove strutture acquistate. Controllare che le attività in corso e l'uso delle attrezzature da parte dei docenti e degli alunni siano conformi alle regole stabilite ed eventualmente richiamare gli utenti al rispetto. Redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti, con indicazione dei punti di forza e criticità. Segnalare al Responsabile del

1



Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali situazioni di rischio.

Animatore digitale

Favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. Partecipare alle attività formative previste. Attivare e coordinare le iniziative collegate al PNSD. Attuare azioni di sostegno e di supporto ai docenti nell'utilizzo efficace ed efficiente delle TIC. Garantire il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa sulla privacy. Coordinare lo spazio web dedicato alle attività del Team Digitale in collaborazione con la F. S. area 4. Predisporre una relazione finale delle attività svolte nelle quali si evidenziano punti di forza e debolezza nonché proposte migliorative.

Team digitale

Il Team ha la funzione di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, affiancando l'Animatore digitale, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Ha, dunque, insieme all'Animatore, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.



Coordinatore dell'educazione civica

Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi per facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto. Registrare, in occasione della valutazione, le attività svolte per singola classe con le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella

1

Coordinatori dei consigli di intersezione/interclasse/classe

Presiedere il Consiglio di intersezione/interclasse/classe su delega del dirigente scolastico. Coordinare l'attività del Consiglio. Predisporre, insieme ai docenti del Consiglio, la progettazione coordinata annuale, la relazione finale relativa all'andamento didattico-disciplinare della classe; apposite comunicazioni da consegnare alle famiglie al termine del I e del II quadrimestre, relative ad eventuali esiti insufficienti in alcune discipline e/o nel

21





comportamento. Informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe, sul PTOF e sul Regolamento d'Istituto. Monitorare la partecipazione degli alunni alle attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola e indirizzarli nella scelta del percorso integrativo più adatto alle loro esigenze formative in ottica orientativa. Coordinare i docenti del Consiglio nella predisposizione del consiglio orientativo e curarne la comunicazione ai genitori negli incontri appositamente organizzati. Intercettare, in collaborazione con tutti i docenti del Consiglio, eventuali situazioni di disagio o relazioni poco positive degli studenti e segnalarle al Dirigente, alla Funzione Strumentale Alunni e allo Sportello d'Ascolto. Intercettare tempestivamente, in collaborazione con tutti i docenti del Consiglio, eventuali situazioni di apprendimento inadeguato degli studenti e segnalarle al Dirigente e alla Funzione Strumentale Alunni per attivare il necessario recupero curricolare ed extracurricolare e l'intervento delle famiglie. Controllare le assenze, segnalando eventuali assenze o ritardi frequenti e la mancata presentazione delle giustifiche delle assenze. Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia. Richiedere al dirigente la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico-educativa o disciplinare. Coordinare la predisposizione del materiale necessario



per le operazioni di scrutinio e la documentazione da presentare alle famiglie e alla Commissione degli esami di Stato. Relazionarsi costantemente con lo staff dirigenziale per l'attuazione nelle classi del PTOF d'Istituto. Coordinare la redazione dei PEI e del PDP, in stretta collaborazione con i docenti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la Funzione Strumentale Inclusione, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori. Coordinare lo svolgimento di visite guidate, viaggi di istruzione e uscite didattiche. Promuovere la realizzazione di percorsi formativi curricolari interdisciplinari nel Consiglio di Classe. Coordinare gli interventi finalizzati al recupero/potenziamento degli apprendimenti e alla valutazione dei comportamenti degli alunni. Curare e coordinare la gestione dei rapporti tra docenti e genitori degli alunni, relativa al generale andamento educativo-didattico della classe.

Referenti Bullismo e cyberbullismo e Team Antibullismo/per l'emergenza

Coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo; organizzare e coordinare tutte le attività relative allo specifico campo di intervento, in collaborazione e cooperazione con il Team Antibullismo e Team per l'Emergenza; partecipare ad incontri sulla tematica del bullismo e cyberbullismo, organizzati da UST, Ente Locale, altre Istituzioni scolastiche, ecc, su delega del Dirigente scolastico; seguire i

2



percorsi di formazione eventualmente promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'USR, dall'UST o da altri Enti accreditati, finalizzati all'acquisizione delle competenze psico-pedagogiche e sociali in materia di prevenzione del disagio giovanile, garantendo la più ampia "disseminazione" di quanto acquisito; coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

Referente Rete SMIM

Partecipare ai tavoli tecnici organizzati dalla scuola capofila per la predisposizione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività previste dalla Rete. Coordinare, all'interno dell'I.C. Polo 2, con particolare riferimento alle classi di strumento, le attività a carattere musicale previste nel corso dell'anno scolastico di riferimento riguardanti concerti, partecipazioni delle suddette classi a iniziative organizzate dalla scuola stessa e/o da altri Istituti/Associazioni del territorio alle quali l'Istituto aderisce. Curare e coordinare le attività organizzative e didattiche previste per le classi ad indirizzo musicale (orari delle lezioni; comunicazioni alle famiglie degli alunni; ecc.).

1

Referenti UNICEF e C.C.R.R.

Formulare progetti inerenti il tema della tutela dei diritti dell'infanzia e del bambino, coordinandosi con le FF.SS., con i consigli di intersezione/interclasse/classe e le strutture

2



esterne. Promuovere la divulgazione di proposte progettuali inerenti CCRR e UNICEF, curarne l'organizzazione e la realizzazione; nell'ambito delle medesime iniziative, procedere alla raccolta di eventuali contributi volontari da parte delle famiglie e del personale scolastico da devolvere ad UNICEF e farsi carico di curarne la consegna ai responsabili di zona. Organizzare, curare e coordinare tutte le attività previste per la costituzione del CCRR. Partecipare, su delega del Dirigente Scolastico, ad incontri convocati da altre Istituzioni scolastiche o Enti Locali e/o Provinciali per la progettazione /definizione/organizzazione/rendicontazione delle azioni connesse con le iniziative di costituzione del CCRR e di quelle relative al progetto UNICEF.

Referente Giochi Matematici

Comunicare agli alunni di Scuola primaria e Secondaria I grado, ai rispettivi genitori e ai docenti delle classi interessate delle modalità di partecipazione ai Giochi Matematici organizzati dal Centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano. Curare l'iscrizione dell'Istituto ai Giochi Matematici, tramite apposita piattaforma. Raccogliere le adesioni e la relativa quota di partecipazione. Organizzare e supportare i docenti per lo svolgimento delle prove in modalità telematica. Comunicare con il Centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano. Rendicontare quanto organizzato e gli esiti raggiunti. 1



Referente rete UNESCO  
ASPnet

Partecipazione ad incontri per la condivisione di tutte le attività funzionali previste per l'avvio e la realizzazione dei percorsi previsti dalla Rete, convocati dal Dirigente scolastico ovvero autoconvocati dalla docente Referente. Organizzazione, cura e coordinamento di attività educativo-didattiche rientranti nelle tematiche proposte dall'UNESCO. Predisposizione di una relazione finale relativa alla realizzazione dei percorsi svolti, agli esiti conseguiti e alle competenze acquisite. Raccolta e cura della documentazione cartacea/digitale dei percorsi svolti, inclusi materiali forniti dalla Rete nel corso di webinar, Congressi, riunioni telematiche e/o in presenza.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti svolgono attività di insegnamento nell'ambito linguistico-espressivo per l'intero orario di servizio (22 ore settimanali). Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Ciascun docente svolge sia attività di insegnamento della disciplina che attività di potenziamento all'interno delle classi, svolgendo lavoro in compresenza. Nelle ore dedicate al potenziamento sono incluse anche quelle per lo svolgimento dell' Attività Alternativa all' IRC., generalmente effettuate da un solo docente. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
---	--	---





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Facendo riferimento alle funzioni attribuite al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dal CCNL 2006-09 e dal CCNL 2016-18, dall'attuale Regolamento di Contabilità e dalle norme vigenti relative all'attività amministrativo-contabile e gestionale nella pubblica amministrazione, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi amministrativi, il DSGA espleta le seguenti funzioni: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale e provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; - firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; - predispone la relazione sulle entrate accertate, sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma



annuale; -effettua la verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'attuazione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento o esiti negativi, ove di propria competenza; - assicura la semplificazione e la trasparenza nei rapporti con l'utenza, improntandoli su criteri di massima trasparenza dell'azione amministrativa e semplificazione degli adempimenti e delle procedure; - assicura, relativamente alla normativa sulla privacy, periodiche verifiche sul rispetto delle procedure previste dalla normativa organizzando l'archiviazione e la tenuta della documentazione in modo tale da impedire la diffusione di dati personali.

#### Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico-Circolari interne (compresa pubblicazione on-line)-Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata)-Archivio cartaceo e archivio digitale-Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF. Convocazione organi collegiali-distribuzione modulistica varia personale interno-Comunicazione di guasti e malfunzionamenti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare-Gestione procedura attivazione corsi di recupero in collaborazione con l'assistente addetto alla didattica-Collaborazione con l'ufficio alunni-Responsabile trasparenza-accesso agli atti L. 241/1990-Collaborazione con l'ufficio amministrativo per le pratiche relative agli acquisti. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione Pubblicità legale Albo on-line.

#### Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio: tenuta degli inventari, rapporti con i sub-consegnatari, attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino. Richieste di



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

acquisizione richieste d'offerte. Redazione dei prospetti comparativi. Emissione degli ordinativi di fornitura. Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Collabora con l'Ufficio Affari Generali per le pratiche relative agli acquisti. Svolge adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblica gli atti di propria competenza nella sezione Pubblicità legale Albo on-line.

Ufficio per la didattica

Informazione/comunicazione utenza interna ed esterna- Iscrizioni alunni-Gestione registro matricolare-Gestione circolari interne- Tenuta fascicoli documenti alunni-Richiesta o trasmissione documenti-Gestione corrispondenza con le famiglie-Gestione statistiche-Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi-Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio)-Certificazioni varie e tenuta registri-Richieste di esoneri da attività motorie-Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale-Pratiche studenti diversamente abili/con DSA e BES-Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni-Verifica contributi volontari famiglie-Esami di Stato-Elezioni scolastiche organi collegiali e convocazioni varie-Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori-Gestione procedura attivazione corsi di recupero in collaborazione con l'assistente addetto agli affari generali. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici, in collaborazione con l'assistente addetto agli alunni-Tenuta fascicoli personali analogici e digitali-Richiesta e



trasmissione documenti-Predisposizione contratti di lavoro- Gestione circolari interne riguardanti il personale-Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA-Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA-Certificati di servizio-Registro certificati di servizio-Convocazioni attribuzione supplenze-Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro-Ricongiunzione L. 29-Quiescenza-Dichiarazione dei servizi-Pratiche cause di servizio-Anagrafe personale-Preparazione documenti periodo di prova-Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione-Gestione supplenze- Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego-Corsi di aggiornamento e di riconversione- Attestati corsi di aggiornamento-Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR. Gestione scioperi- autorizzazione libere professioni e attività occasionali. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente e registro dei decreti). Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line.

Ufficio amministrazione  
finanziaria e contabile

Liquidazione competenze accessorie personale Docente e ATA- Rilascio CU- Registro INPS- Rapporti DPT gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex- PRE96, ecc.). Anagrafe delle prestazioni. Registro delle retribuzioni- Versamenti contributi ass.li e previdenziali- Registro conto individuale fiscale-Adempimenti contributivi e fiscali-Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali in collaborazione con l'unità addetta agli acquisti e patrimonio-Elaborazione dati per i monitoraggi- Schede finanziarie PTOF-Nomine docenti ed ATA. Collaborazione con il DSGA per: OIL: mandati di pagamento e reversali d'incasso-Bandi per il reclutamento del personale esterno-



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti e tenuta registro dei contratti-Gestione file xml L. 190/2012-Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti)-Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera-Pratiche pensionamenti- PR1, P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: UNESCO SCUOLE ASSOCIATE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete Internazionale delle Scuole Associate all'UNESCO (UNESCO Associated Schools Network-ASPnet) riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani. Opera a livello nazionale ed internazionale, è coordinata da un ufficio dell'UNESCO ed è riconosciuta come efficace strumento per raggiungere l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della





cultura allo sviluppo sostenibile". L'associazione alla Rete si basa sull'impegno a promuovere le idee ed i valori dell'UNESCO rafforzando la dimensione umanistica, etica, culturale ed internazionale dell'educazione, contribuendo allo sviluppo di contenuti educativi innovativi, all'introduzione di nuovi metodi di insegnamento e di apprendimento, all'interazione e collaborazione con le altre scuole associate e con diversi portatori di interessi, intraprendendo progetti multidisciplinari relativi alla pace e ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale e all'apprendimento interculturale.

## Denominazione della rete: RETE S.M.I.M. (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il nostro Istituto, da diversi anni, fa parte della Rete di Scuole ad Indirizzo Musicale della provincia di Lecce, finalizzata all'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica per ampliare il piano dell'offerta formativa musicale. La Rete S.M.I.M. (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale) della provincia



di Lecce, con scuola capofila l'Istituto Comprensivo di Matino, riunisce dieci Istituti ad indirizzo musicale della provincia di Lecce, il Liceo Musicale "Giannelli" di Parabita e il Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce.

## Denominazione della rete: **AMBITO 20**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Rete di ambito prevista dal Piano di Formazione Nazionale con la finalità di costituire il luogo in cui vengono progettati e organizzati i percorsi formativi dei docenti, per adempiere a tale finalità la rete:

- Rileva le priorità dei piani di formazione delle singole scuole dell'ambito
- Individua le Unità formative da inserire nel Piano di Ambito
- Sceglie le metodologie formative
- Monitora le azioni in corso



- Promuove reti di scopo
- Prevede assegnazione di risorse a singole scuole per attività specifiche
- Verifica le azioni formative messe in corso.

La Rete Ambito 20 ha come scuola capofila l'I.I.S.S. "Don Tonino Bello" di Tricase.

## Denominazione della rete: Le scuole in...cantano i borghi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete di scuole del Salento nata per aprire la scuola al territorio, finalizzata tanto alla valorizzazione della pratica musicale come momento di inclusione delle diversità e di aggregazione tra pari, quanto alla conoscenza dei borghi, delle piazze e dei monumenti di interesse storico e culturale del territorio salentino, rivolgendo anche una particolare attenzione alla tradizione gastronomica natalizia autoctona.



## Denominazione della rete: RETE TASSO convenzione di cassa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Una Rete di Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del d.P.R. 275/99 , e degli artt. 20, comma 4, e 47, comma 1, del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018 , finalizzata allo svolgimento congiunto di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D. Lvo n. 50 del 18 aprile 2016, avente ad oggetto la gestione del Servizio di cassa, caratterizzato dagli elementi tecnico-economici e giuridici che saranno definiti dal Comitato di Gestione.

## Denominazione della rete: RETE 14 - Assistente tecnico

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordo di rete tra le istituzioni scolastiche della rete n. 14 della provincia di Lecce, con scuola capofila l'Istituto Comprensivo Statale di Taviano, sull'utilizzo della figura professionale di un Assistente Tecnico Informatico, per la consulenza e il supporto tecnico nello svolgimento delle attività didattiche digitali.

## Denominazione della rete: Protocollo di intesa con IIS "A. Vespucci" Gallipoli

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Protocollo di intesa stipulato con l'IISS "A. Vespucci" di Gallipoli per la realizzazione del progetto "Acqua d\_a\_mare" finalizzato alla diffusione dei valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile nell'ambito del "Programma #iosonoAmbiente".

## Denominazione della rete: Education 4 Life

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Approfondimento:

---

Accordo di convenzione con International House Oxford Group Lecce, organizzazione che opera nel settore dell'educazione, istruzione ed alta formazione linguistica, centro autorizzato per gli esami Cambridge. Tramite la convenzione l'Istituto Polo 2 Gallipoli è diventato partner del progetto Education 4 Life, accedendo ad un programma esclusivo per studenti e docenti, usufruendo di learning resources, materiali e libri per la preparazione degli esami, teacher training, esami in sede, seminari.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR – Next Generation EU, l'istituzione scolastica utilizzerà i fondi assegnati per la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Le attività di formazione prevedono il coinvolgimento degli animatori digitali e saranno finalizzate a potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento, attraverso lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 2.1

### Titolo attività di formazione: Percorsi formativi Ambito 20



I laboratori formativi organizzati dalla Rete Ambito 20 hanno sviluppato le seguenti tematiche: - iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa e iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale; - iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia ( NAI ) e iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica; - discipline scientifico - tecnologiche ( STEM ) e competenze multilinguistiche.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Le figure sensibili.**

---

Corso di formazione/informazione generale e specifica sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ex D. Lgs 81/2008. Formazione delle figure sensibili con incarichi di addetti primo soccorso e antincendio. Uso del defibrillatore.

Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	• Lezioni partecipate a cura dell'esperto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Nuove competenze e nuovi linguaggi

---

Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, realizzati in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: La didattica 4.0, strumenti e soluzioni didattiche per il docente moderno.

---

L'attività di formazione rientra nel progetto "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione



digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Creare, condividere ed interagire: primi passi nella realtà estesa (Metaverso, A.I.)**

L'attività di formazione rientra nel progetto "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Finalità del corso è promuovere il rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'utilizzo del digitale, mediante la realizzazione di un percorso formativo innovativo rivolto ai docenti. Obiettivo: Rivisitazione dei processi di insegnamento/apprendimento, utilizzando tecnologie digitali, con l'intento di renderli più efficienti in termini di ruolo attivo degli studenti e di acquisizione di competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---





## Piano di formazione del personale ATA

### Trasparenze e obblighi di pubblicazione in Albo e Amministrazione trasparente

---

Descrizione dell'attività di formazione      Webinar formativi sulla pubblicazione degli atti in amministrazione trasparente.

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni.

### G.D.P.R. - Privacy e protezione dei dati personali e sensibili

---

Descrizione dell'attività di formazione      La tutela della privacy e dei dati personali

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni

## La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Le figure sensibili.

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Tutto il personale A.T.A.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti esterni preposti alla formazione sulla sicurezza. RSPP.

## La scuola digitale: semplificazione della gestione dei

---



## processi amministrativi.

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale" per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR
---------------------------	---